



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



Anno scolastico 2025 - 2026

CLASSE 5[^] SEZ.D

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

Articolazione INFORMATICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
relativo all'azione didattica ed educativa
realizzata nell'ultimo anno di corso

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	4
3. PROFILO DELLO STUDENTE	5
3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente	5
3.2. Il Piano di studi	5
3.3. Elenco degli alunni	5
3.4. Commissione d'esame – Docenti interni	6
3.5. Presentazione della classe	6
3.6. DOCENTI del Consiglio di classe	6
3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe	7
3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10, comma 1):	7
3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell'Offerta Formativa (O.M. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2)	7
4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO	7
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	8
5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia	8
5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia	9
5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia	9
6. IL COLLOQUIO	11
6.1. Nuclei Tematici fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026 e art. 2, DM n. 13 del 29 gennaio 2026)	12
6.2. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, sempre dell'O.M. n 54 del 26/03/2026)	13
6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (O.M. 54 del 26/03/2026, art 10, comma 2, art. 22 comma 2).	13
7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE	14
7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE	14
7.1.a	14
7.1.b	14
7.1.c	14
7.1.d	14
7.1.e	14
7.1.f	14
7.1.g E	14
7.1.h	14
7.1.i	14
8. LIBRI DI TESTO	16
9. ALLEGATI AL DOCUMENTO	16

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico	LENTINIO Maria Pia
MATERIE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RENZETTI ELISABETTA
LINGUA INGLESE	MARGANELLA FLAVIA
INFORMATICA	CRISTINI SIMONETTA
ITP INFORMATICA/ITP SISTEMI E RETI	D'OTTAVIO DUILIO
GESTIONE PROGETTO,ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	CORSETTI CARLO
ITP GESTIONE PROGETTO ,ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	FINALDI GIAMPAOLO
SISTEMI E RETI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE COMUNICAZIONI	DI CAMPLI DOMENICO
ITP TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE COMUNICAZIONI	MUNDO FRANCESCA
MATEMATICA	CIAVARELLA GIANFRANCO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NARDELLA STEFANIA
RELIGIONE	AIELLI CRISTINA
SOSTEGNO	DE MICHELE GAETANO
SOSTEGNO	SERRONI SERENELLA

Rappresentanti degli Studenti	OMISSIS
Rappresentante dei Genitori	OMISSIS
Docente Coordinatore	RENZETTI ELISABETTA

2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La nostra visione è quella di una scuola che guardi alla complessità sociale, alla dimensione relazionale, alla richiesta di formazione, all'ascolto dei bisogni delle studentesse e degli studenti. La realizziamo con percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, motivanti, a misura di studente e di alto profilo tecnico, scientifico e umanistico, per formare cittadini attivi in una dimensione globale (locale e globale).

Le metodologie scelte promuovono lo sviluppo delle competenze di ciascuno e si ispirano ai principi della didattica laboratoriale: analisi e soluzione di problemi di realtà, attività strutturate per progetti ed obiettivi, collaborazioni efficaci con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Volta è una presenza radicata sul territorio e attenta alle sue istanze, con lo sguardo rivolto al mondo, aperta alle diversità e alle contaminazioni. Agli alunni chiediamo curiosità e versatilità, desiderio di sperimentare e verificare ciò che si apprende e di utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Nella nostra scuola sono presenti:

- l'Istituto Tecnico - settore tecnologico;
- il Liceo Scientifico - opzione scienze applicate;
- il Liceo Scientifico - opzione sportivo.

Per l'Istituto Tecnico abbiamo i seguenti indirizzi:

- Meccanica, mecatronica ed energia;
- Elettronica ed elettrotecnica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Chimica, materiali e biotecnologie;
- Trasporti e logistica.

L'Istituto, con i suoi ampi spazi, si sviluppa su 32.000 mq su cui insistono 6 palazzine e 3 edifici adibiti ad aree laboratoriali con un totale di 26 laboratori di chimica, biotecnologie ambientali, informatica e telecomunicazioni, meccanica, elettronica, elettrotecnica, fisica, robotica e automazione, disegno e progettazione, logistica, scienze della navigazione, oltre ad aule multimediali, laboratori multidisciplinari e un laboratorio musicale. La scuola è inoltre dotata di una piscina coperta a 5 corsie, una palestra, due campi esterni polifunzionali, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo e aree verdi. All'interno del complesso scolastico, è stato realizzato un ulteriore spazio laboratoriale di 500 mq, il cosiddetto *FaVoLab*, che rappresenta il luogo dell'innovazione e della tradizione, con al suo interno un laboratorio di falegnameria, di lavorazione della ceramica, un planetario per esplorare la volta celeste e uno spazio ampio con strumentazioni innovative per lo scambio di buone pratiche e la crescita professionale condivisa, dove incontrarsi per individuare, progettare ed edificare un'idea.

L'Istituto, infine, da qualche anno dispone anche di un plesso staccato con 15 aule e 3 laboratori. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno e autobus) in orari compatibili con le attività didattiche.

3. PROFILO DELLO STUDENTE

3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Tecnologico- Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione Informatica, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

E' in grado di gestire l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori.

Pianifica e gestisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione di dispositivi e strumenti elettronici e dei sistemi di telecomunicazione per mezzo di elaboratori.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Acquisire una formazione culturale organica
- Acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa
- Gestire procedure e strumenti informatici, elaborandone le informazioni e sviluppandone le applicazioni in settori diversi
- Relazionarsi in modo idoneo e proficuo nei vari contesti, capacità indispensabile per la peculiarità del lavoro, che, per definizione, presuppone il rapporto con altre persone e il soddisfacimento delle loro aspettative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione informatica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio).

3.2. Il Piano di studi

DISCIPLINE	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione di progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	

3.3. Elenco degli alunni

N.	COGNOME e Nome	Eventuale ripetenza (Sì, no, in quale classe e se nel nostro Istituto)
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS

3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS

3.4. Commissione d'esame – Docenti interni

DOCENTE	MATERIA
RENZETTI ELISABETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CRISTINI SIMONETTA	INFORMATICA

3.5. Presentazione della classe

OMISSIS

In allegato (riservato per la commissione e per i quali si rimanda ai documenti depositati in segreteria):

- *i Piani Didattici Personalizzati*
- *i Piani Educativi Individualizzati*

- *i Piani Formativi Personalizzati per studenti atleti*

3.6. DOCENTI del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	RENZETTI ELISABETTA	X	X	X
STORIA	RENZETTI ELISABETTA	X	X	X
INGLESE	MARGANELLA FLAVIA	X	X	X
INFORMATICA	CRISTINI SIMONETTA	X	X	X
LAB. INFORMATICA		FINALDI GIAMPAOLO	MICALONE DANILO	D'OTTAVIO DUILIO
MATEMATICA	CIAVARELLA GIANFRANCO	X	X	X
COMPLEMENTI DI MATEMATICA		BENEDETTI NICOLA	DI IORIO ANNARITA	
SISTEMI E RETI	DI CAMPLI DOMENICO	X	X	X
LAB. SISTEMI E RETI		FINALDI GIAMPAOLO	MARCHIONE CESARE	D'OTTAVIO DUILIO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI DELLE TELECOMUNICAZIONI	DI CAMPLI DOMENICO	X	X	X
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI DELLE TELECOMUNICAZIONI		FINALDI GIAMPAOLO	MARCHIONE CESARE	MUNDO FRANCESCA
GESTIONE PROGETTAZIONE D'IMPRESA	CORSETTI CARLO	/	/	X
LAB. GESTIONE PROGETTAZIONE D'IMPRESA	FINALDI GIAMPAOLO	/	/	X
SCIENZE MOTORIE E		RAINALDI SISTO	MALVASI	NARDELLA

SPORTIVE		MALVASI GIANLORENZO	GIANLORENZO	STEFANIA
TELECOMUNICAZIONE		BENEDETTI NICOLA	GROSSI AMEDEO COLAZZILLI SARA	/
LAB. TELECOMUNICAZIONE	FIORE VALERIO	X	X	/
RELIGIONE	AIELLI CRISTINA	X	X	X
SOSTEGNO	DE MICHELE GAETANO SERRONI SERENELLA	X	X	X

3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

OMISSIS

3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10, comma 1):

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
X	X	X	X	X

3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell’Offerta Formativa (O.M. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2)

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

1. GCIB: GIrI Code it better;
2. Olimpiadi di Italiano;
3. Corso di inglese B1- B2;
4. Sportello energia: Leroy Merlin/ Oracle/ Web application Academy/ Youth empowered;
5. La Musica al Volta, 2 edizioni;
6. Nuvole tra i Banchi;
7. Introduzione alla Bioingegneria;
8. Olimpiadi di Informatica individuali;

9. Progetto Erasmus+ Malta;
10. Scuola Futura presso Pescara/ Roma;
11. Space Camp;
12. Cervello umano e tecnologie informatiche;
13. Corso CyberSecurity Infobasic;
14. Robocup Junior presso Pescara/ Catania;
15. D&D: un'avventura nel gioco di ruolo.

4.CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3° ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	Somma Crediti
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

I precedenti crediti sono stati calcolati ai sensi dell' All. A (di cui all'articolo 15, comma 2 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
----------------	---------------------------	--------------------------	-------------------------

$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la prima prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026, art.17 comma 1e art. 19, in cui è specificato che *la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...] nonché le capacità espressive, logico - linguistiche e critiche del candidato.*

Per quanto concerne la prima prova scritta dei candidati con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, inoltre, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

È stata svolta una simulazione specifica in data **15/04/2026**; è stata concessa la possibilità di recupero per alcuni alunni impegnati in attività previste dalla scuola (Robocup Junior) in data **27/04/2026**.

Per la valutazione della simulazione della prima prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21/11/2019. (*Inserire griglie*)

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

GRIGLIA PARTE COMUNE				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
		Testo disorganico	9-5	
		Testo gravemente disorganico	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
		conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1	
	Mancato rispetto dei vincoli	0	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10-9	
	Buona comprensione del testo	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	5-3	
	Errata comprensione del testo	2-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	5-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	7-4	
	Gravemente limitata	3-1	
TOTALE			

Valutazione complessiva in decimi : _____ : 10 = _____/10

Valutazione complessiva in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE B (Analisi e produzione di un testo argomentativo: richiesta di interpretazione/comprendione, presenza di documenti).

GRIGLIA PARTE COMUNE				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
		Testo disorganico	9-5	
		Testo gravemente disorganico	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
		conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9-7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1	
TOTALE			

Valutazione complessiva in decimi : _____ : 10 = _____/10

Valutazione complessiva in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE C (*Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità*)

GRIGLIA PARTE COMUNE				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
		Testo disorganico	9-5	
		Testo gravemente disorganico	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
		conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo el rispetto quasi completo delle consegne	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2-1	
	Sviluppo dell'esposizione		
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9-7	
	Esposizione disordinata	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata	2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2-1	
	TOTALE		

Valutazione complessiva in decimi : _____ : 10 = _____/10

Valutazione complessiva in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017 e art.17 comma 1 e art. 20 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, in cui è specificato che *la seconda prova scritta si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica [...], ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. [...]*

Per quanto concerne la seconda prova scritta dei candidati con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, inoltre, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

È stata svolta una simulazione specifica in data **6/05/2026**.

Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio [...], sono individuate dal d.m. del 29 gennaio 2026, n. 13 (O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 20 comma 2), vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (d.m. n. 13 del 29/01/2026, art. 1 comma 1) e le loro caratteristiche sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018 i quali contengono, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova.

Per la valutazione della simulazione della seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base di seguito riportate:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: SISTEMI E RETI

Candidato _____ Classe _____

INDICATORE	Max punteggio	DESCRITTORE	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Conoscenze disciplinari ampie, corrette e ben consolidate	4	
		Conoscenze disciplinari adeguate e sostanzialmente corrette	3	
		Conoscenze disciplinari parziali e non sempre corrette	2	
		Conoscenze disciplinari frammentarie e lacunose	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

VOTO: _____/20

5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 22 ed ha svolto una simulazione specifica in data **25/05/2026**.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la griglia sotto riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All.A all'O.M. n. 54 del 26/03/2026):

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 – 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	

	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione		Il Presidente
RENZETTI ELISABETTA		
CRISTINI SIMONETTA		D'OTTAVIO DUILIO
MARGANELLA FLAVIA		
DI CAMPLI DOMENICO		

6. IL COLLOQUIO

Il colloquio, secondo quanto disciplinato all'art.17, comma 9 del d.lgs. n. 62 del 2017 e dall'art. 22 all'O.M. n. 54 del 26/03/2026, *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).*

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona (Art 22, comma 1, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. (Art 22, comma 4, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 (Art. 22, comma 5 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026) e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

6.1 Nuclei Tematici fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026 e art. 2, D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026)

Si esplicitano i Nuclei Tematici fondamentali, per la conduzione del colloquio d'esame, come da riferimenti normativi: [...] valorizzandone [...] i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026). [...] che tengono conto del percorso didattico effettivamente svolto, delle metodologie adottate, dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, DM n. 13 del 29 gennaio 2026):

Nuclei Tematici fondamentali	Disciplina
1. La letteratura come lente sulla realtà: dal mito del progresso al dramma degli "ultimi"; la rappresentazione "scientifica" della realtà. 2. Gli intellettuali della "Crisi": la frantumazione dell'Io e l'inconscio, la crisi di identità e l'inetitudine. La rivoluzione del romanzo nel 900. 3. La poesia tra le due guerre: il dovere della memoria, la testimonianza e l'impegno civile.	1) LINGUA LETTERATURA ITALIANA E
1.THE MIND OF COMPUTERS <ul style="list-style-type: none"> • Computer languages • Computer programming • Operating systems 2.THE USES OF COMPUTERS	2) LINGUA INGLESE

- Main software
- Other software programs
- The new frontiers of ICT

3.LINKING COMPUTERS

- Communication networks
- The Internet
- Sharing online

4.PROTECTING COMPUTERS

- Computer threats
- Computer protection
- Protecting yourself and your data

3) SISTEMI E RETI

- 1) Sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni nelle reti informatiche.
- 2) Progettazione e organizzazione delle infrastrutture di rete.
- 3) Tecnologie e architetture per la comunicazione nelle reti locali e geografiche.
- 4) Servizi di rete e sistemi per la gestione delle infrastrutture informatiche.
- 5) Tecnologie per l'accesso alle reti e la connettività dei sistemi.

4) INFORMATICA

- Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati.
- Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati.

- Tecnologie per il web: linguaggi lato client e lato server; realizzazione di applicazioni web anche con interfacciamento a basi di dati; principali aspetti di sicurezza dei database.

6.2 Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, sempre dell'O.M. n 54 del 26/03/2026):

Breve presentazione dell'esperienza relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento:

Titolo del Percorso/Stage	Periodo	Durata individuale	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento e/o Modalità di svolgimento
Progetto di Educazione Finanziaria	a.s. 2023-24	20	Educazione civica, Matematica	Scuola
Laboratorio di Lettura	a.s. 2023-24	10	Italiano	Scuola
Progetto Pass-Fail	a.s. 2023-24	6	Scienze motorie, Educazione civica	Scuola
Conversazioni a Pescara	a.s. 2023-24	5	Italiano, Educazione civica	Teatro Flaiano - Pescara
G.C.I.B. - Girls Code It Better	a.s. 2023-24	40	Informatica, TPSIT	Scuola
Sportello Energia	a.s. 2023-24	35	Informatica, Educazione civica	Online
Formazione generale sulla sicurezza	a.s. 2023-24	4	Educazione civica	Scuola
Formazione specifica sulla sicurezza	a.s. 2023-24	8	Educazione civica	Scuola

Orientamento Attivo nella transizione Scuola-Università	a.s. 2023-24	15	Informatica	Scuola
Laboratorio di Orientamento al Futuro	a.s. 2023-24	3	Educazione civica	Scuola
Seminario Ambiente e Salute	a.s. 2023-24	2	Educazione civica	Online / scuola
Seminario Comunicazione ed Emozioni	a.s. 2023-24	2	Educazione civica	Scuola
Seminario Ambiente, Difesa e Decoro Urbano	a.s. 2023-24	2	Educazione civica	Scuola
Visita presso l'Università G. d'Annunzio	a.s. 2023-24	6	Informatica	Università G. d'Annunzio - Chieti
PNRR: rigenerare la didattica per la scuola del futuro	a.s. 2023-24	20	Informatica, Educazione Civica	Scuola
Progetto U.N.D.E.R. Community - azione B1	a.s. 2024-25	4	Educazione civica	Scuola
Incontro informativo con Infobasic	a.s. 2024-25	2	Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT	Scuola
Seminario sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	a.s. 2024-25	2	Educazione civica	Scuola
Seminario sul mercato del lavoro	a.s. 2024-25	2	Educazione civica	Scuola
Incontro sui temi	a.s. 2024-25	2	Educazione	Scuola

del lavoro con il Direttore del carcere di Chieti			civica	
Attività di orientamento del progetto orientativo di istituto	a.s. 2024-25	4	Educazione civica	Scuola
Visita a un sistema di calcolo quantistico sperimentale	a.s. 2024-25	4	Informatica, Sistemi e Reti	Università Federico II - Napoli
Conversazioni a Pescara	a.s. 2024-25	14	Italiano, Educazione civica	Teatro Flaiano - Pescara
Stage formativo a Malta - Empower Your Skills	a.s. 2024-25	60	Informatica, Lingua inglese	Malta
Stage presso Infobasic	a.s. 2024-25	24	Informatica, TPSIT	Infobasic - Pescara
Sportello Energia	a.s. 2024-25	35	Informatica, Educazione civica	Online
Scuola Futura - Campus	a.s. 2024-25	25	Informatica	Scuola / esterno
Laboratorio RoboCup Junior	a.s. 2024-25	30	Informatica, Elettronica, TPSIT	Scuola
Incontro di orientamento con l'Università degli Studi dell'Aquila	a.s. 2025-26	1	Informatica	Scuola
Incontro di orientamento con l'Università G. d'Annunzio	a.s. 2025-26	3	Informatica	Scuola
Incontri di	a.s. 2025-26	10	Informatica,	Scuola

orientamento con Infobasic			Sistemi e Reti, TPSIT	
Incontro con ITS Academy area meccanica/informatica	a.s. 2025-26	2	Informatica, Elettronica	Scuola
Incontro con ITS MOST	a.s. 2025-26	2	Informatica, Telecomunicazioni	Scuola
Incontro con Poliarte	a.s. 2025-26	1	Informatica	Scuola
Incontro conclusivo del progetto di Bioingegneria	a.s. 2025-26	3	Informatica, Elettronica	Scuola
Visita presso l'Università G. d'Annunzio - sede di Chieti	a.s. 2025-26	4	Informatica	Università G. d'Annunzio - Chieti
Sportello Energia	a.s. 2025-26	35	Informatica, Educazione civica	Online
Youth Empowered	a.s. 2025-26	25	Educazione civica	Online
Oracle Web Application Academy	a.s. 2025-26	16	Informatica, TPSIT	Online
Corso di Bioingegneria	a.s. 2025-26	30	Informatica, Elettronica, TPSIT	Scuola / Università G. d'Annunzio
La robotica nel contesto delle gare nazionali e internazionali	a.s. 2025-26	30	Informatica, Elettronica, TPSIT	Scuola / trasferta

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (O.M. 54 del 26/03/2026, art 10, comma 2, art. 22 comma 2).

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Titolo attività	Discipline coinvolte	Breve descrizione	Attività svolte, durata	Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione
Il lavoro del futuro, il futuro del lavoro	-Tutte	Il progetto ha guidato gli studenti nella riflessione sui cambiamenti del mondo del lavoro, analizzando innovazione, nuove competenze, diritti e doveri, per sviluppare consapevolezza e senso critico verso le sfide del futuro.	A.S. 2023/2024 Tot.33 ore	<p>Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (art 1, comma 1, della legge n. 92/2019).</p> <p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (art. 2, comma 1, della legge n. 92/2019).</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici formulando risposte personali argomentate.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e</p>

				<p>coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
Le discriminazioni	-Tutte	Il progetto ha mirato a formare cittadini consapevoli dei valori democratici, promuovendo il rispetto, la tolleranza e l'inclusione.	<p>A.S. 2024/2025 Tot. 33 ore Attivazione di un laboratorio finalizzato alla sensibilizzazione, riflessione, studio e analisi di tematiche legate ai bisogni e alle esigenze di crescita degli adolescenti con l'obiettivo di realizzare uno o più podcast.</p>	<p>1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio, nonché alle nuove problematiche di convivenza civile poste dal mondo telematico.</p> <p>2. Partecipare al dibattito culturale mostrando apertura, spirito di tolleranza e disponibilità al confronto con l'altro da sé.</p> <p>3. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

				4.Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
--	--	--	--	--

Cittadinanza digitale	-Tutte	Formare studenti sull'utilizzo delle competenze digitali.	A.S. 2025/2026 Tot. 33 ore	<p>Gli obiettivi formativi per l'Educazione Civica, in riferimento all'uso consapevole e costruttivo delle competenze digitali in rapporto al rispetto e alla valorizzazione dei valori umani, mirano a promuovere la consapevolezza sociale, il senso di responsabilità e il benessere psicologico degli studenti. In linea con l'Allegato C del Decreto n. 35 del 22/06/2020, è fondamentale sviluppare competenze relazionali, potenziare il dialogo interculturale e favorire il rispetto delle regole democratiche, al fine di prevenire fenomeni di emarginazione e disagio.</p> <p>Attraverso percorsi didattici dedicati, gli studenti devono acquisire strumenti per comprendere il significato dei valori umani e la loro</p>
------------------------------	--------	---	---------------------------------------	---

				<p>contestualizzazione, riconoscere criticità nell'approccio al rispetto e all'attualizzazione nei diversi ambiti e contribuire attivamente alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo e solidale.</p> <p>L'educazione ai diritti e ai doveri, unita alla valorizzazione del confronto costruttivo, rappresenta un elemento chiave per comprendere, attualizzare e contestualizzare i diritti umani anche in ottica di digitalizzazione creativa e ludica.</p>
--	--	--	--	--

7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Paragrafo	DISCIPLINA
7.1.a	Lingua e letteratura italiana
7.1.b	Storia
7.1.c	Matematica
7.1.d	Gestione e progetto d'impresa
7.1.e	Religione
7.1.f	Scienze Motorie e Sportive
7.1.g	Sistemi e Reti.
7.1.h	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

7.1.i	Inglese
7.1.l	Informatica

7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE

7. 1.a Lingua e Letteratura Italiana

7.1.b Storia

7.1.c Matematica

7.1.d Gestione e progetto di impresa

7.1.e Religione

7.1.f Scienze Motorie e Sportive

7.1.g Sistemi e Reti

7.1.h Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

7.1.i Inglese

7.1.l. Informatica

7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE

7.1.a Lingua e Letteratura Italiana

Materia	classe	anno scolastico
Letteratura italiana	5DI	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<p>Competenza alfabetica funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.</p>	<p>Usare la lingua italiana in forma scritta e orale per gli scopi comunicativi richiesti. Identificare e valutare le fonti. Formulare argomentazioni logiche. Riflettere e auto-valutarsi</p>
<p>Competenza digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.</p>	<p>Usare i dispositivi tecnologici a disposizione: hardware, software e reti. Usare e preservare gli spazi e gli arredi a disposizione Produrre elaborati multimediali (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita e dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.</p>	<p>Pone domande pertinenti. Applica strategie di studio. Riferisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento. Rispetta gli altri e i ruoli assegnati. Prendere accordi sulle modalità di lavoro. Condivide le regole</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare Ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini</p>
<p>Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per</p>	<p>Valuta alternative e prende decisioni. Pianifica e organizza e monitora il proprio lavoro. Realizzare progetti. Elabora prodotti usando la creatività. Adotta strategie di problem solving.</p>

problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.	Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni

Si evidenzia che nel mese di settembre si è svolto **consolidamento graduale** delle competenze volto al recupero di un metodo di studio efficace; si è effettuata, quindi, un'accurata correzione dei compiti delle vacanze (**Manzoni**) condotta in modo **collettivo e partecipato** con annesse esercitazioni scritte e attività laboratoriali/innovative.

Sono stati proposti **testi brevi** e **sviluppi argomentativi** a partire da tematiche note o di attualità, con l'obiettivo di:

1. Rieducare alla **pianificazione e scaletta** del testo.
2. Migliorare la **coesione e coerenza** interna dell'elaborato.
3. Rispettare la **struttura formale** (introduzione, sviluppo, conclusione).

Si è privilegiata la discussione in classe degli errori più comuni per trasformare il momento valutativo in un'occasione di apprendimento condiviso.

UDA Nr.1 TITOLO: TITOLO: POSITIVISMO-NATURALISMO E VERISMO	25 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: 1) Preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe. 2) Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo	
Competenze specifiche disciplinari: n. 1 -2 -3-4- 5	
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. (n.1) ● Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. (n.2) ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. (n.4) ● Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. (n.2) ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. (n.4) ● Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (n.5) ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.(n.5) ● Produrre testi di vario tipo. (n.3- n.5) 	
Abilità: n. 1.1- 1.2- 1.3- 1.4- 2.2- 2.3- 2.4 – 3.3- 3.4- 3.5	
<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'800.(2.2) ● Assimilare i caratteri culturali di Positivismo, Naturalismo e Verismo.(2.2) ● Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.(2.2) ● Comprendere il messaggio contenuto nel testo orale. (1.1-1.2) ● Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi.(1.4) ● Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi nelle novelle e nei romanzi di Verga(2.1) ● Esporre in modo chiaro, logico e coerente. (1.3) 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.(2.4) ● Eseguire correttamente l'analisi testuale dei testi studiati.(3.3-3.4-3.5) ● Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.(2.3)
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'evoluzione economica dal 1830 al 1873:Il Positivismo e la sua diffusione: ragione, scienza e progresso; Comte e Darwin, Marx e la lotta di classe,l'Antipositivismo di Bergson e il tempo della coscienza, Nietzsche e il superuomo, Freud e la psicoanalisi-commento delle fasi psicosessuali di crescita del bambino-complesso di Edipo e di Elettra. ● La poetica del Naturalismo francese: Baudelaire e la perdita dell'aureola del poeta, analisi e commento de <i>L'albatro</i>. Flaubert e <i>Madame Bovary</i>, Zola e il <i>romanzo sperimentale</i>; ● La poetica del Verismo: Inchiesta Franchetti Sonnino, il Verismo italiano e il Simbolismo. ● Giovanni Verga la vita, i primi romanzi, i romanzi mondani, i <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>, le novelle veriste, la visione del mondo, il pessimismo, le scelte stilistiche, il punto di vista corale; nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> ❖ lettura e analisi prefazione a <i>L'amante</i> di Gramigna. ❖ l'ideale dell'ostrica, la legge della roba, la regressione stilistica e l'impersonalità.Le opere preveriste, <i>Via dei campi</i>, il <i>Ciclo dei Vinti</i>. Fantasticheria. ❖ Lettura commentata Novella <i>Rosso Malpelo</i>. Visione video: "<i>Rosso Malpelo, una storia di sfruttamento</i>" ❖ I <i>Malavoglia</i>: lettura commentata "<i>Addio alla casa del nespolo</i>" e "<i>L'insoddisfazione di Ntoni</i>".
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e analizzare temi, argomenti, stile e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ● Comprendere, analizzare e commentare, in modo semplice e corretto, testi (letterari, argomentativi, espositivi). ● Saper presentare oralmente un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica ● Saper scrivere testi relativi alle tipologie dell'esame, strutturando le idee in modo coerente e coeso. ● Partecipare attivamente a discussioni, esprimendo le proprie opinioni <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. ● Conoscere gli autori trattati (principali avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari.
<p>Materiali: Manuale in adozione; versione digitale del manuale in adozione; enciclopedie multimediali; schede in word o pdf su testi e/o autori trattati fornite dall'insegnante, materiali prodotti dall'insegnante (schemi e mappe, presentazioni in power point), visione di filmati e documentari.</p>
<p>Metodologia di valutazione:</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) ● Testi argomentativi (Tipologia B) ● Temi d'ordine generale - Temi d'argomento storico (Tipologia C) ● Relazioni ● Presentazioni in power point ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Colloqui orali <p>Valutazione: la valutazione delle prove, scritte e orali, si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.</p>
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:</p> <p>(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)</p>
<p>Periodo di svolgimento: ottobre- novembre</p>

TITOLO: Il Decadentismo

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- 1) Preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe.
- 2) Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo. (Parlare, illustrare, drammatizzare, presentare *slides* in Power Point ed animazioni digitali, rispondere alle domande degli altri.)

Competenze specifiche disciplinari: n. 1 -2 -3-4- 5 (indicare i numeri relativi come in tabella in testa)

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. (n.1)
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. (n.2)
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. (n.4)
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. (n.2)
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. (n.4)
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (n.5)
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.(n.5)
- Produrre testi di vario tipo. (n.3- n.5)

Abilità: n. 1.1- 1.2- 1.3- 1.4- 2.2- 2.3- 2.4 – 3.3- 3.4- 3.5 etc.

- Orientarsi nel contesto storico-culturale del Decadentismo.(2.2)
- Assimilare i caratteri culturali del Decadentismo.(2.2)
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.(2.2)
- Comprendere il messaggio contenuto nel testo orale. (1.1-1.2)
- Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi.(1.4)
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi.(2.1)
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente. (1.3)
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.(2.4)
- Eseguire correttamente l'analisi testuale dei testi studiati.(3.3-3.4-3.5)
- Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.(2.3)

Conoscenze:

- Il superamento del Naturalismo
- Il rinnovamento del linguaggio poetico: Dandysmo, Estetismo; Il Simbolismo.
- **Giovanni Pascoli:** la vita, il "fanciullino" e il "nido", il simbolismo, le principali raccolte poetiche (temi e stile) e componimenti:
 - ❖ lettura commentata "X agosto", "Italy", "Gelsomino Notturmo".
 - ❖ lettura passo tratto da saggio "Il fanciullino"
- **Gabriele D'Annunzio:** la vita, poeta e vate di guerra;
 - Le imprese: Beffa di Buccari, Volo su Vienna e Impresa di Fiume;
 - "La Figlia di Iorio": La storia di Mila, della violenza, del parricidio e della responsabilità femminile. Paragoni con l'attualità.
 - *Le Laudi*, *Alcyone* e lettura commentata "La pioggia nel pineto", metamorfosi e panismo.
 - Il superuomo e l'esteta: la figura di Andrea Sperelli: lettura integrale romanzo *Il Piacere*.
 - Il *Notturmo*
- Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni; Il Futurismo, visione video e lettura commentata *Manifesto* su *Le Figaro*

Obiettivi minimi:

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Produrre testi di vario tipo
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.

Abilità

- Identificare e analizzare temi, argomenti, stile e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Comprendere, analizzare e commentare, in modo semplice e corretto, testi (letterari, argomentativi, espositivi).

- Saper presentare oralmente un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Saper scrivere testi relativi alle tipologie dell'esame, strutturando le idee in modo coerente e coeso.
- Partecipare attivamente a discussioni, esprimendo le proprie opinioni

Conoscenze

- Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.

Conoscere gli autori trattati (principali avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari.

Materiali: Manuale in adozione; versione digitale del manuale in adozione; enciclopedie multimediali; schede in word o pdf su testi e/o autori trattati fornite dall'insegnante, materiali prodotti dall'insegnante (schemi e mappe, presentazioni in power point), visione di filmati e documentari.

Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:

(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)

Metodologia di valutazione:

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A)
- Testi argomentativi (Tipologia B)
- Temi d'ordine generale - Temi d'argomento storico (Tipologia C)
- Relazioni
- Presentazioni in power point
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Colloqui orali

Valutazione: la valutazione delle prove, scritte e orali, si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.

Periodo di svolgimento: dicembre- febbraio

UDA.Nr.3

TITOLO: Svevo e Pirandello

25 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- 1) Preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe.
- 2) Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo.

Competenze specifiche disciplinari: n. 1 -2- 3-4- 5

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. **(n.1)**
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. **(n.2)**
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. **(n.4)**
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. **(n.2)**
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. **(n.4)**
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. **(n.5)**
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.**(n.5)**
- Produrre testi di vario tipo. **(n.3- n.5)**

Abilità: n. 1.1- 1.2- 1.3- 1.4- 2.2- 2.3- 2.4 – 3.3- 3.4- 3.5 etc.

- Orientarsi nel contesto storico-culturale d'inizio Novecento.**(2.2)**
- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni di essi.**(2.4)**
- Mettere in relazione fenomeni letterari con gli eventi storici. **(1.4)**
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.**(2.2)**
- Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi.
- Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree geografiche e periodi diversi. **(2.2)**
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi.**(2.1)**
- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi storici e culturali del tempo. **(2.1)(1.4)**
- Leggere quadri e schemi di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili.**(2.1)**
- Organizzare schemi e mappe concettuali efficaci.**(2.3)**

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.(2.2)
- Cogliere la novità e la centralità dell'opera poetica di Svevo e Pirandello nel panorama della letteratura italiana.(2.2)
- Comprendere il messaggio contenuto in testo orale e saper operare confronti con la precedente tradizione lirica (1.1-1.2).
- Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi.(1.4)
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi.(2.1)
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente. (1.3)
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.(2.4)
- Riassumere, analizzare e contestualizzare i testi letterari. Eseguire correttamente l'analisi testuale dei brani degli autori.(3.3-3.4-3.5)
- Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.(2.3)
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Conoscenze:

- **Le caratteristiche del romanzo novecentesco** e le differenze dal romanzo realista.
- Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco: sistema dei personaggi, tempo, trama.
- Autori, opere principali e tematiche ricorrenti del **romanzo europeo** del primo '900: passi scelti dei principali autori del romanzo del 900 europeo: Kafka, Joyce, Proust.
- Il monologo interiore ed il flusso di coscienza.
- **Luigi Pirandello**: la vita in relazione ai suoi scritti;
 - *L'umorismo* e ideologia pirandelliana: differenza tra *Umorismo* e *Comicità*: avvertimento del contrario,maschera. Lettura commentata testo "*La vecchia imbellettata*".
 - Il concetto di metateatro e i drammi di "*Così è se vi pare*" e "*Sei personaggi in cerca di autore*".
 - Lettura commentata passo scelto da "*Uno nessuno e centomila*": la scoperta dell'estraneo e focus sullo specchio.
 - "*Il fu Mattia Pascal*" e il testo "*Lo strappo del cielo di carta*"; il tema della perdita dell'identità e del furto d'identità digitale.
 - "*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*" e l'alienazione dell'uomo di fronte alla macchina: uso del digitale e dell'intelligenza artificiale. Lettura commentata passo scelto "*Contro la civiltà delle macchine*". La schiavitù digitale.
- **Italo Svevo**: la vita e il pensiero;
 - L'importanza di **Freud** e della psicoanalisi.
 - **Trieste** e Joyce.
 - "*La Coscienza di Zeno*": nuclei tematici del romanzo e caratteristiche strutturali; lettura commentata prefazione del romanzo, "*Il fumo come alibi*", "*La scena dello schiaffo*" (pag. 633). L'inetitudine umana a confronto con l'efficienza tecnologica: lettura commentata passo "*La vita attuale è inquinata alle radici*". Analisi della civiltà moderna e critica alla tecnologia. L'alienazione dell'uomo di fronte alla macchina.
 - Visione Video RayPlay: La poetica dell'**antieroe** di Svevo; lettura e commento PowerPoint riepilogativo.
 - "*Una vita*": nuclei tematici, lettura commentata testo condiviso su classroom "*L'insoddisfazione di Alfonso*". Introduzione e nuclei tematici
 - "*Senilità*", lettura commentata passo scelto.

Obiettivi minimi:

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Produrre testi di vario tipo
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.

Abilità

- Identificare e analizzare temi, argomenti, stile e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Comprendere, analizzare e commentare, in modo semplice e corretto, testi (letterari, argomentativi, espositivi).
- Saper presentare oralmente un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Saper scrivere testi relativi alle tipologie dell'esame, strutturando le idee in modo coerente e coeso.
- Partecipare attivamente a discussioni, esprimendo le proprie opinioni

Conoscenze

- Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
- Conoscere gli autori trattati (principali avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari.

<p>Materiali: Manuale in adozione; versione digitale del manuale in adozione; enciclopedie multimediali; schede in word o pdf su testi e/o autori trattati fornite dall'insegnante, materiali prodotti dall'insegnante (schemi e mappe, presentazioni in power point), visione di filmati e documentari.</p>
<p>Metodologia di valutazione: Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) ● Testi argomentativi (Tipologia B) ● Temi d'ordine generale - Temi d'argomento storico (Tipologia C) ● Relazioni ● Presentazioni in power point ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Colloqui orali <p>Valutazione: la valutazione delle prove, scritte e orali, si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.</p>
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: (es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)</p>
<p>Periodo di svolgimento: marzo</p>

UDA.Nr.4	
TITOLO: La poesia tra le due guerre	20 ore
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: 1) Preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe. 2) Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo. (Parlare, illustrare, drammatizzare, presentare slides in Power Point ed animazioni digitali, rispondere alle domande degli altri.)</p>	
<p>Competenze specifiche disciplinari: n. 1 -2 -3-4- 5</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. (n.1) ● Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. (n.2) ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. (n.4) ● Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. (n.2) ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. (n.4) ● Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (n.5) ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.(n.5) ● Produrre testi di vario tipo. (n.3- n.5) 	
<p>Abilità: n. 1.1- 1.2- 1.3- 1.4- 2.2- 2.3- 2.4 – 3.3- 3.4- 3.5 etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel contesto storico-culturale tra le due guerre .(2.2) ● Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie.(2.3) ● Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni di essi.(2.4) ● Mettere in relazione fenomeni letterari con gli eventi storici. (1.4) ● Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.(2.2) ● Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi. ● Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree geografiche e periodi diversi. (2.2) ● Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi.(2.1) ● Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi storici e culturali del tempo. (2.1)(1.4) ● Leggere quadri e schemi di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili.(2.1) ● Organizzare schemi e mappe concettuali efficaci.(2.3) ● Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.(2.2) ● Comprendere il messaggio contenuto in testo orale e saper operare confronti con la precedente tradizione lirica (1.1-1.2). ● Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi.(1.4) 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi.(2.1) ● Esporre in modo chiaro, logico e coerente. (1.3) ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.(2.4) ● Riassumere, analizzare e contestualizzare i testi letterari. Eseguire correttamente l'analisi testuale dei brani degli autori.(3.3-3.4-3.5) ● Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.(2.3) ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cultura e letteratura nel primo dopoguerra ● Il panorama tra le due guerre: Il fascismo e la cultura italiana ● L'Ermetismo. ● Giuseppe Ungaretti: la vita, il nuovo stile poetico e la nuova funzione del poeta civile e l'intellettuale cosmopolita; <ul style="list-style-type: none"> ○ Le raccolte poetiche: <i>L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.</i> ○ Lettura commentata componimenti scelti. <i>Fratelli, Soldati, San Martino Del Carso, In memoria, Ricordo d'Africa, Girovago.</i> ● Umberto Saba: la vita, la poetica e l'importanza della <i>poesia</i>; <ul style="list-style-type: none"> ○ lettura componimenti scelti: <i>Mio padre è per l'assassino</i>, <i>"Una poesia alla balia"</i>, <i>"Tubercolosi, cancro e fascismo"</i>, <i>"Amai"</i>, incipit <i>"A mia moglie"</i>. ● Eugenio Montale: la vita, il male di vivere e la ricerca dell'essenziale, il correlativo oggettivo, la poesia della negazione, la ricerca del varco. Confronto con il presente: Dal Fascismo alla "Post-Verità", Il "Male di vivere" e la moderna "Eco-ansia", La società "liquida" e il disincanto. Raccolte: <i>Ossi di seppia, Le Occasioni, La bufera, Satura</i> e il dramma della guerra.
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e analizzare temi, argomenti, stile e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ● Comprendere, analizzare e commentare, in modo semplice e corretto, testi (letterari, argomentativi, espositivi). ● Saper presentare oralmente un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica ● Saper scrivere testi relativi alle tipologie dell'esame, strutturando le idee in modo coerente e coeso. ● Partecipare attivamente a discussioni, esprimendo le proprie opinioni <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. ● Conoscere gli autori trattati (principali avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari.
<p>Materiali: Manuale in adozione; versione digitale del manuale in adozione; enciclopedie multimediali; schede in word o pdf su testi e/o autori trattati fornite dall'insegnante, materiali prodotti dall'insegnante (schemi e mappe, presentazioni in power point), visione di filmati e documentari.</p>
<p>Metodologia di valutazione:</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) ● Testi argomentativi (Tipologia B) ● Temi d'ordine generale - Temi d'argomento storico (Tipologia C) ● Relazioni ● Presentazioni in power point ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Colloqui orali <p>Valutazione: la valutazione delle prove, scritte e orali, si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.</p>
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:</p> <p>(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)</p>
<p>Periodo di svolgimento: aprile-maggio</p>

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- 1) Preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe.
- 2) Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo. (Parlare, illustrare, drammatizzare, presentare *slides* in Power Point ed animazioni digitali, rispondere alle domande degli altri.)

Competenze specifiche disciplinari: n. 1 -2 -3-4- 5

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. **(n.1)**
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. **(n.2)**
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. **(n.4)**
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. **(n.2)**
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. **(n.4)**
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. **(n.5)**
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.**(n.5)**
- Produrre testi di vario tipo. **(n.3- n.5)**

Abilità: n. 1.1- 1.2- 1.3- 1.4- 2.2- 2.3- 2.4 – 3.3- 3.4-3.5

- Collocare nel contesto storico-culturale gli eventi letterari più rilevanti.**(2.2)**
- Assimilare i caratteri della poetica del Neorealismo **(2.3)**
- Ricostruire la evoluzione del genere del romanzo e gli elementi di novità introdotti.**(2.4)**
- Rapportare la vita e le opere dell'autore al contesto storico-culturale del tempo. **(1.4)**
- Individuare i caratteri essenziali della lirica foscoliana e la sua novità. **(2.3)**
- Riconoscere i tratti specifici del linguaggio degli autori del Neorealismo.**(1.1-1.2)**
- Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi.**(1.4)**
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi.**(2.1)**
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente. **(1.3)**
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.**(2.4)**
- Eseguire correttamente l'analisi testuale dei testi studiati.**(3.3-3.4-3.5)**
- Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.**(2.3)**

Conoscenze:

- L'impegno degli intellettuali dopo la Seconda guerra mondiale
- Partecipazione e impegno politico degli intellettuali.
- La stagione del romanzo neorealista.
- **P. Levi: trama, contenuto, personaggi, caratteristiche stilistiche di *Se questo è un uomo*(giornata della memoria, 27 gennaio)**
- I. Calvino: la fase del realismo. Trama, contenuto, personaggi, caratteristiche stilistiche.
- Il cinema del Neorealismo.

Obiettivi minimi:

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Produrre testi di vario tipo
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.

Abilità

- Identificare e analizzare temi, argomenti, stile e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Comprendere, analizzare e commentare, in modo semplice e corretto, testi (letterari, argomentativi, espositivi).
- Saper presentare oralmente un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Saper scrivere testi relativi alle tipologie dell'esame, strutturando le idee in modo coerente e coeso.
- Partecipare attivamente a discussioni, esprimendo le proprie opinioni

Conoscenze

- Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
- Conoscere gli autori trattati (principali avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme

delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari.
Materiali: Manuale in adozione; versione digitale del manuale in adozione; enciclopedie multimediali; schede in word o pdf su testi e/o autori trattati fornite dall'insegnante, materiali prodotti dall'insegnante (schemi e mappe, presentazioni in power point), visione di filmati e documentari.
Metodologia di valutazione: Saranno proposte una o più prove tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) ● Testi argomentativi (Tipologia B) ● Temi d'ordine generale - Temi d'argomento storico (Tipologia C) ● Relazioni ● Presentazioni in power point ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Colloqui orali Valutazione: la valutazione delle prove, scritte e orali, basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: (es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)
Periodo di svolgimento: maggio-giugno (Primo Levi in concomitanza con la Giornata della memoria)

7.1.b Storia

Materia	classe	anno scolastico
Storia	5DI	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
Competenza alfabetica funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.	Usare la lingua italiana in forma scritta e orale per gli scopi comunicativi richiesti. Identificare e valutare le fonti. Formulare argomentazioni logiche. Riflettere e auto-valutarsi
Competenza digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.	Usare i dispositivi tecnologici a disposizione: hardware, software e reti. Usare e preservare gli spazi e gli arredi a disposizione Produrre elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.	Porre domande pertinenti. Applicare strategie di studio. Riferire informazioni da varie fonti. Organizzare le informazioni (ordinare - confutare-collegare). Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite. Autovalutare il processo di apprendimento. Rispettare gli altri e i ruoli assegnati. Prendere accordi sulle modalità di lavoro. Condividere le regole.
Competenza in materia di cittadinanza	Aspettare il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta

<p>Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<p>Assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Argomentare criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini</p>
<p>Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>	<p>Valutare alternative e prendere decisioni. Pianificare e organizzare e monitorare il proprio lavoro. Realizzare semplici progetti. Adottare strategie di problem solving.</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>	<p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</p>
<p>UDA Nr. 1</p>	
<p>TITOLO: L'Italia post- unitaria: dai governi della destra storica all'età di Giolitti</p>	
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico:</p>	
<p>-preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe -realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo</p>	
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi ● 	
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dell'Italia durante il Risorgimento ● Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale ● Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di costituzione, idee liberali, Restaurazione, Risorgimento, liberismo, protezionismo, accentramento amministrativo, destra storica, questione meridionale, brigantaggio ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche 	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Francia di Napoleone III dopo il 1848 e la guerra franco-prussiana; La Prussia di Otto Von Bismarck e il suo pragmatismo politico. La Guerra dei Ducati, la Guerra austriaca-prussiana. Il Veneto all'Italia. La nascita della III repubblica francese e del II Reich tedesco. ● L'Italia della Destra Storica(1861-1876),il Brigantaggio(lettura fonti), la legge delle guarentigie. ● L'Italia della Sinistra storica, la legge Coppino e lo scandalo della Banca Romana, la repressione dei fasci siciliani: visione video "L'inchiesta 1893". Le iniziative del governo di Crispi- L'inizio dell'espansione coloniale italiana - Colonialismo e imperialismo. 	

- Scoperte e innovazioni tecnologiche: I cambiamenti del modo di produzione, Il taylorismo e La catena di montaggio.
- L'emigrazione italiana tra la fine dell'800 e l'inizio del '900; Dall'assassinio del re al governo di Giolitti-, Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno : Le riforme di Giolitti e La conquista della Libia.

Obiettivi minimi:

- Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato
- Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi.
- Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici
- Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico.
- Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico.
- Utilizza un lessico appropriato

Materiali

Manuale in adozione, versione digitale del manuale in adozione, materiali multimediali, video, documentari, cortometraggi o animazioni, presentazioni multimediali, mappe, linee del tempo Fotografie e illustrazioni, documenti storici risorse online, giochi didattici.

Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:

(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)

Verifiche

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Colloqui su argomenti trattati nell'UDA
- Presentazione di lezioni, elaborati, presentazioni, ricerche realizzati dagli alunni
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o tipologia C prima prova Esami di Stato)

Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.

Periodo di svolgimento: ottobre- novembre

UDA Nr 2

TITOLO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

10

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe
- realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo

Competenze specifiche disciplinari

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

Abilità

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali durante la I guerra mondiale
- Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Padroneggiare la terminologia storica
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche
- Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi

Obiettivi minimi:

- Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato
- Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi.

- Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici
- Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico.
- Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico.
- Utilizza un lessico appropriato

Conoscenze

- Il nazionalismo- l'Europa alla vigilia della guerra- L'attentato di Sarajevo, cause e conseguenze - Gli eventi bellici sui fronti occidentale e orientale.
- Neutralisti e interventisti: D'Annunzio e le "Radiose giornate di maggio".
- L'Italia entra in guerra, il fronte italo-austriaco - La guerra di trincea, le nuove armi, le grandi offensive
- Il 1917: gli U.S.A. entrano in guerra, la pace tra Germania e Russia; Caporetto e la resistenza su Piave -
- La resa degli Imperi Centrali - I trattati di pace e la nuova carta politica dell'Europa -
- La "vittoria mutilata" - La Società delle Nazioni.

Materiali

Manuale in adozione, versione digitale del manuale in adozione, materiali multimediali, video, documentari, cortometraggi o animazioni, presentazioni multimediali, mappe, linee del tempo Fotografie e illustrazioni, documenti storici risorse online, giochi didattici.

Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:

(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)

Verifiche

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Colloqui su argomenti trattati nell'UDA
- Presentazione di elaborati in power point realizzati dagli alunni
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o TIPOLOGIA C prima prova Esami di Stato)

Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali, si basa sulle griglie allegare alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.

Periodo di svolgimento: novembre-dicembre

UDA Nr 3

TITOLO: LA RIVOLUZIONE RUSSA

5

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe
- realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo

Competenze specifiche disciplinari

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

Abilità

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dovuti alla Rivoluzione Russa
- Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Padroneggiare la terminologia storica
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche
- Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi

Conoscenze

- Le sconfitte dell'impero zarista – La rivoluzione di febbraio e i governi provvisori- Il programma rivoluzionario di Lenin, la Rivoluzione d'ottobre, i bolscevichi al governo - La guerra civile e la nascita dell'URSS.

Obiettivi minimi:

- Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato

- Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi.
- Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici
- Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico.
- Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico.
- Utilizza un lessico appropriato

Materiali

Manuale in adozione, versione digitale del manuale in adozione, materiali multimediali, video, documentari, cortometraggi o animazioni, presentazioni multimediali, mappe, linee del tempo Fotografie e illustrazioni, documenti storici risorse online, giochi didattici.

Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:

(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)

Verifiche

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Colloqui su argomenti trattati nell'UDA
- Presentazione di elaborati in power point realizzati dagli alunni
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o TIPOLOGIA C prima prova Esami di Stato)

Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali, si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.

Periodo di svolgimento: dicembre-gennaio

UDA Nr 4

TITOLO: La crisi post-bellica e la nascita del fascismo

10

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe
- realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo

Competenze specifiche disciplinari

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

Abilità

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Padroneggiare la terminologia storica
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche
- Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi

Conoscenze

- La Germania di Weimar
- L'espansione economica degli anni Venti negli Stati Uniti: Il crollo di Wall Street e le sue conseguenze - Il New Deal di Roosevelt-
- La crisi dell'Italia post-bellica - - Le fondazioni del Partito popolare italiano e del Partito comunista
- La nascita dei Fasci italiani di combattimento- Le elezioni del 1921- La marcia su Roma- Mussolini al governo, i decreti - Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti - La dittatura: istituzioni, organi e propaganda del regime - I Patti lateranensi - La politica economica e la politica estera-
- **Percorso della Memoria in occasione della giornata della Memoria:** Mussolini e lo stato fascista , le leggi fascistissime con utilizzo di libro Mussolini e il fascismo, l'Avvento al potere, il regime e l'eredità

politica”;eliminazione della dignità e del pensiero dell’uomo; Primo Levi, *Se questo è un uomo*, lettura e commento.

Obiettivi minimi:

- Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato
- Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all’interno di modelli dati
- Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi.
- Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici
- Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico.
- Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico.
- Utilizza un lessico appropriato, ma semplice

Obiettivi minimi:

- Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato
- Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all’interno di modelli dati
- Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi.
- Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici
- Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica
- Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico.
- Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico.
- Utilizza un lessico appropriato

Materiali

Manuale in adozione, versione digitale del manuale in adozione, materiali multimediali, video, documentari, cortometraggi o animazioni, presentazioni multimediali, mappe, linee del tempo, fotografie e illustrazioni, documenti storici risorse online, giochi didattici.

Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:

(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)

Verifiche

Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:

- Colloqui su argomenti trattati nell’UDA
- Presentazione di elaborati in power point realizzati dagli alunni
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o TIPOLOGIA C prima prova Esami di Stato)

Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell’impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.

Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio

UDA Nr 5

TITOLO: La seconda guerra mondiale

10 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe
- realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo

Competenze specifiche disciplinari

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi

Abilità

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Padroneggiare la terminologia storica

<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche ● Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi 				
<ul style="list-style-type: none"> ● I totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo. ● La Germania e la costruzione dello Stato Nazista (1933-1939), L'ideologia nazista e l'avvento del nazismo: parallelismo con il fascismo. Excursus dal 1919 al 1933; il putsch tedesco e la presa del potere da parte di Hitler. La creazione del terzo Reich e la nomina del Fuhrer. Lettura passo tratto dal Mein Kampf. ● L'Italia Fascista: Imperialismo e Razzismo ● L'Unione Sovietica: Stalinismo e Terrore. La memoria storica e l'importanza di conservare i dati per non dimenticare gli orrori del Novecento: Le purghe dello stalinismo e la deportazione nei GULAG. I numeri delle deportazioni dal 1930 al 1945. ● L'alleanza di Italia, Germania e Giappone Il Patto Molotov-Von Ribbentrop-L'invasione della Polonia - L'occupazione della Francia e la resistenza dell'Inghilterra ● L'intervento italiano, la guerra in Africa e l'attacco alla Grecia - L'operazione Barbarossa ● Lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta di Mussolini, l'armistizio ● La Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza, rappresaglie e stragi nazifasciste: <ul style="list-style-type: none"> ○ in occasione della festività del 25 aprile: La memoria storica: La Resistenza e i partigiani: approfondimento e attualità. le staffette partigiane, Michela Ponzani e il ruolo partigiano. Sandro Pertini e il discorso radio nel 1945. Il 1 maggio e il significato della festa dei lavoratori: le "tre otto". Il I articolo della Costituzione italiana. ● Trockij e Stalin - I piani quinquennali, la collettivizzazione delle terre, l'industrializzazione forzata- Il "terrore" staliniano - ● Lo sbarco in Normandia, la fine dei dittatori: <ul style="list-style-type: none"> ○ La memoria storica e l'importanza di ricordare i dati per non dimenticare gli orrori del Novecento: IL PROCESSO DI NORIMBERGA ● Le esplosioni nucleari e la resa del Giappone. 				
<p>Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato ● Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo ● Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati ● Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi. ● Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici ● Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica ● Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico. ● Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico. ● Utilizza un lessico appropriato 				
<p>Materiali</p> <p>Manuale in adozione, versione digitale del manuale in adozione, materiali multimediali, video, documentari, cortometraggi o animazioni, presentazioni multimediali, mappe, linee del tempo Fotografie e illustrazioni, documenti storici risorse online, giochi didattici.</p>				
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:</p> <p>(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)</p>				
<p>Verifiche</p> <p>Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui su argomenti trattati nell'UDA ● Presentazione di elaborati in power point realizzati dagli alunni ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o TIPOLOGIA C prima prova Esami di Stato) <p>Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.</p>				
<p>Periodo di svolgimento: marzo- aprile</p>				
<table border="1"> <tr> <td>UDA Nr 6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>TITOLO: LA GUERRA FREDDA</td> <td>5 ore</td> </tr> </table>	UDA Nr 6		TITOLO: LA GUERRA FREDDA	5 ore
UDA Nr 6				
TITOLO: LA GUERRA FREDDA	5 ore			
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe -realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo 				

Competenze specifiche disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario <p>Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi</p>	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. ● Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali ● Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale ● Padroneggiare la terminologia storica ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche ● Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi 	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> ● La conferenza di Yalta - La fondazione dell'ONU - Il Piano Marshall - La supremazia di USA e URSS, la NATO e il Patto di Varsavia, l'equilibrio del terrore – Il muro di Berlino 	
Obiettivi minimi:	
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato ● Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo ● Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati ● Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi. ● Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici ● Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica ● Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico. ● Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico. ● Utilizza un lessico appropriato 	
Materiali	
Manuale in adozione, versione digitale del manuale in adozione, materiali multimediali, video, documentari, cortometraggi o animazioni, presentazioni multimediali, mappe, linee del tempo Fotografie e illustrazioni, documenti storici risorse online, giochi didattici.	
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:	
(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)	
Verifiche	
Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:	
<ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui su argomenti trattati nell'UDA ● Presentazione di elaborati in power point realizzati dagli alunni ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o TIPOLOGIA C prima prova Esami di Stato) 	
Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.	
Periodo di svolgimento: aprile- maggio	
UDA 7 TITOLO: L'ITALIA NEL DOPOGUERRA	10 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
<ul style="list-style-type: none"> -preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe -realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo 	

<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario <p>Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi</p>
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. ● Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali ● Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale ● Padroneggiare la terminologia storica ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche ● Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano) o domini espressivi
<ul style="list-style-type: none"> ● Dalla monarchia alla repubblica - La Costituzione e i partiti politici principali ● Il miracolo economico e l'emigrazione - I problemi dell'Italia post bellica e i tra partiti di massa - ● Gli eventi che portarono alla costituzione repubblicana - I risultati delle elezioni del 1948 e i governi di De Gasperi - I cambiamenti economici degli '50 e '60 - I governi di centro sinistra e le riforme sociali - ● Il movimento del '68 in Italia - Il terrorismo "nero" e "rosso".
<p>Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i principali eventi, movimenti e figure storiche del periodo studiato ● Colloca gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo ● Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati ● Conoscere le cause e le conseguenze di eventi storici significativi. ● Collegare eventi storici a contesti sociali, politici ed economici ● Presentare in forma scritta e orale un argomento, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura logica ● Utilizzare un linguaggio appropriato per il contesto storico. ● Elaborare un progetto di ricerca individuale o di gruppo su un tema storico specifico. ● Utilizza un lessico appropriato
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: (es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)</p>
<p>Materiali Manuale in adozione, versione digitale del manuale in adozione, materiali multimediali, video, documentari, cortometraggi o animazioni, presentazioni multimediali, mappe, linee del tempo Fotografie e illustrazioni, documenti storici risorse online, giochi didattici.</p>
<p>Verifiche Saranno proposte una o più prove tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui su argomenti trattati nell'UDA ● Presentazione di elaborati in power point realizzati dagli alunni ● Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa ● Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o TIPOLOGIA C prima prova Esami di Stato) <p>Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si terrà conto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.</p>
<p>Periodo di svolgimento: maggio-giugno</p>

7.1.c Matematica

Materia	classe	anno scolastico
MATEMATICA	5DI	2025-2026
Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe		

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
Comunicazione nella madrelingua	Comprende ed assimila termini specifici in modo appropriato.
Comunicazione nelle lingue straniere	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.
Competenza digitale	Utilizzare i mezzi di comunicazione posseduti in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si opera.
Imparare a imparare	Capacità di riflettere, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
Competenze sociali e civiche	Saper aspettare il proprio turno prima di parlare.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto un compito assegnato. Capacità di lavorare in maniera collaborativa.

UDA Nr 1**TITOLO: Ripasso Derivate**

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze:

- 1) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- 2) Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- 3) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Abilità:

- avere il concetto di derivata, conoscerne e giustificare il suo significato geometrico;
- essere in grado di calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto;
- conoscere le derivate delle funzioni elementari;
- saper operare con le derivate;
- essere in grado di utilizzare le derivate nella ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale e per lo studio di crescita e decrescenza;
- conoscere come alcune grandezze fisiche siano definite come derivate di altre.
- essere in grado di risolvere qualche semplice problema di massimo e minimo
- saper applicare la regola di De l'Hopital in semplici contesti.

<ul style="list-style-type: none"> • <i>essere in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per studiare semplici funzioni di vario tipo e tracciare i relativi grafici.</i>
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata • definizione di derivata di una funzione di una variabile. Derivabilità e continuità. Punti di non derivabilità. Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile. Alcune grandezze fisiche definite come derivate di altre. • Calcolo delle derivate • derivata di alcune funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivazione delle funzioni composte.
Obiettivi minimi: Tutti gli argomenti sono presenti nella programmazione per obiettivi minimi: se ne richiede la conoscenza e capacità di applicazione in semplici contesti
Materiali: Dispense e materiali per le esercitazioni forniti dall'insegnante tramite Classroom
Metodologia di verifica e valutazione: <i>La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>
Periodo di svolgimento: I° QUADRIMESTRE

UDA Nr 2
TITOLO: Ripasso: Rappresentazione grafica delle funzioni
Eventuale Prodotto / Compito autentico:
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per studiare funzioni razionali intere e fratte, trascendenti e tracciare i relativi grafici.
Conoscenze <p>6. Studio e rappresentazione grafica di: 6.1 funzioni razionali intere e frazionarie;</p>
Obiettivi minimi: Tutti gli argomenti sono presenti nella programmazione per obiettivi minimi: se ne richiede la conoscenza e capacità di applicazione in semplici contesti
Materiali: Dispense e materiali per le esercitazioni forniti dall'insegnante tramite Classroom
Metodologia di verifica e valutazione: <i>La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>
Periodo di svolgimento: I° QUADRIMESTRE

UDA Nr 3
TITOLO: Problemi di massimo e di minimo
Eventuale Prodotto / Compito autentico:
Competenze specifiche disciplinari :

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
Abilità: <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper calcolare la derivata di una funzione 6 Saper determinare i massimi e i minimi di una funzione
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di massimo e di minimo di geometria piana e solida; • Problemi di massimo e di minimo dalla realtà.
Obiettivi minimi: Competenze: <ol style="list-style-type: none"> 7 Saper risolvere semplici problemi di ottimizzazione di geometria piana e solida. 8 Saper risolvere semplici problemi di ottimizzazione dalla realtà
Materiali: Libro di testo, materiale su Classroom
Metodologia di verifica e valutazione: <i>La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>
Periodo di svolgimento: I° Quadrimestre

UDA Nr 4

TITOLO: Integrale indefinito

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

Abilità

- Saper ricavare la primitiva di una funzione utilizzando il metodo di integrazione più adeguato.

Conoscenze

Primitiva di una funzione. Concetto di integrale indefinito. Linearità dell'integrale definito. Integrali immediati e immediati di funzioni composte. Integrali per parti. Integrali per sostituzione. Integrali di funzioni razionali fratte.

Obiettivi minimi: Tutti gli argomenti sono presenti nella programmazione per obiettivi minimi: se ne richiede la conoscenza e capacità di applicazione in semplici contesti

Materiali: Dispense fornite dall'insegnante su Classroom. Libro di testo

Metodologia di verifica e valutazione: *La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.*

Periodo di svolgimento: I° e II° QUADRIMESTRE

UDA Nr 5

TITOLO: Integrale definito	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline. 	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Area del trapezoide. Definizione e concetto di integrale definito. Proprietà fondamentali dell'integrale definito. Linearità dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione delle funzioni pari e dispari. • Applicazioni dell'integrale definito • Significato geometrico dell'integrale definito. Area della parte del piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Volume di un solido di rotazione. 	
Obiettivi minimi: Tutti gli argomenti sono presenti nella programmazione per obiettivi minimi: se ne richiede la conoscenza e capacità di applicazione in semplici contesti	
Materiali: Dispense fornite dall'insegnante su Classroom. Libro di testo	
Metodologia di verifica e valutazione: <i>La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>	
Periodo di svolgimento: II° QUADRIMESTRE	

UDA Nr 6	
TITOLO: Equazioni differenziali	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi. • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le equazioni differenziali del primo ordine. 	
Conoscenze <ol style="list-style-type: none"> 16. Equazioni differenziali del primo ordine: Definizione e risoluzione delle equazioni differenziali del I ordine . Problema di Cauchy. 17. Risoluzione di una equazione differenziale del primo ordine del tipo $y'=f(x)$, a variabili separabili della forma $y'=f(x)g(y)$, omogenee della forma $y'=f(y/x)$; 18. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali 	
Obiettivi minimi: Tutti gli argomenti sono presenti nella programmazione per obiettivi minimi: se ne richiede la conoscenza e capacità di applicazione in semplici contesti	
Materiali: Testo adottato e dispense su Classroom	
Metodologia di verifica e valutazione: <i>La valutazione sarà riferita al processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi stabiliti per ognuno, pertanto terrà conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, impegno, raggiungimento obiettivi, progressi registrati, partecipazione, metodo di studio, frequenza.</i>	
Periodo di svolgimento: II° QUADRIMESTRE	

7.1. d Gestione e progetto d'impresa

Materia	classe	anno scolastico
---------	--------	-----------------

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe	
OMISSIS	OMISSIS

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<p>Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, wi-fi ecc.) Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato. Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo. Conosce e utilizza le applicazioni Classroom e Meet di GSuite</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti. Applica strategie di studio Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività. Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un</p>

	gruppo. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto
--	--

----- **sezione relativa alla programmazione del corrente a.s.**

UDA Nr 1	
TITOLO: Economia e organizzazione aziendale	
Durata: 40 ore	
Competenze specifiche disciplinari identificare vari aspetti dell'economia e dell'organizzazione aziendale	
Abilità Classificare le strutture economiche e le scuole di pensiero economico Identificare gli aspetti principali dell'economia aziendale Riconoscere le interazioni dell'azienda con il mercato	
Conoscenze Modelli economici e scuole di pensiero economico. Domanda, offerta, mercato e prezzo. Azienda e profitto. Investimento e outsourcing. Switching cost e lock-in. Marketing. Organizzazione aziendale, Startup, redditività, liquidità, PMI, operation management, SIA, WIS, ERP, cloud, E-government.	
Obiettivi minimi: identificare i principali aspetti dell'economia e dell'organizzazione aziendale.	
Attività per espletare l'unità di apprendimento	
Fase 1	Attività
	Metodologia
	<i>Lezioni partecipate per comprendere gli argomenti trattati.</i>
	<i>Attività laboratoriale: esercitazioni con fogli di calcolo dinamici, funzioni e grafici relativi agli argomenti trattati.</i>
	<i>Lezione interattiva esercizi applicativi Consolidamento e approfondimenti</i>
Materiali: libro di testo	
Metodologia di verifica e valutazione: verifica scritta e pratica	
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Suite for Education, Registro elettronico Spaggiari, lavagna, browser, siti e applicazioni web.	
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: lavagna, libro di testo, verifiche, PC microfono e proiettore del laboratorio, registro elettronico con avvisi	
Periodo di svolgimento: settembre - dicembre	

UDA Nr 2	
TITOLO: Gestione e qualità del progetto	
Durata: 24 ore	
Competenze specifiche disciplinari Acquisizione di metodi per la gestione e la qualità di un progetto aziendale	
Abilità Rappresentare le problematiche relative all'organizzazione di un progetto aziendale	
Conoscenze Il progetto d'impresa e le sue fasi, PMBOK, WBS, Activity list, vincoli temporali, Grafo delle dipendenze, cammino critico; tempi, risorse e costi del progetto d'impresa. Ciclo di vita, qualità e misurazione del software.	
Obiettivi minimi: Conoscenza delle criticità dei progetti aziendali	
Attività per espletare l'unità di apprendimento	
Fase 1	Attività
	Metodologia
	<i>Lezioni partecipate per comprendere gli argomenti trattati.</i>
	<i>Lezione interattiva Esercizi applicativi Consolidamento e approfondimenti</i>

	<i>Attività laboratoriale: esercitazioni con fogli di calcolo dinamici, funzioni e grafici relativi agli argomenti trattati.</i>	
Materiali: libro di testo		
Metodologia di verifica e valutazione: verifica scritta e pratica		
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Suite for Education, Registro elettronico Spaggiari, lavagna, browser, siti e applicazioni web.		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: lavagna, libro di testo, verifiche, PC microfono e proiettore del laboratorio, registro elettronico con avvisi		
Periodo di svolgimento: gennaio-marzo		

UDA Nr 3		
TITOLO: Sicurezza sul lavoro		Durata: 14 ore
Competenze specifiche disciplinari conoscere la prevenzione aziendale e i relativi dispositivi e implicazioni		
Abilità riconoscere i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati alle specifiche mansioni, individuare i fattori di rischio, valutare le principali misure di tutela, conoscere la segnaletica per la salute e la sicurezza sul lavoro		
Conoscenze Pericolo, rischio, prevenzione, protezione, requisiti ergonomici dell'ambiente di lavoro.		
Obiettivi minimi: Conoscenza dei principali pericoli e rischi nell'ambiente di lavoro		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività	Metodologia
	<i>Lezioni partecipate per comprendere gli argomenti trattati.</i>	<i>Lezione interattiva Esercizi applicativi Consolidamento e approfondimenti</i>
Materiali: libro di testo		
Metodologia di verifica e valutazione: verifica scritta e pratica		
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Suite for Education, Registro elettronico Spaggiari, lavagna, browser, siti e applicazioni web.		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: lavagna, libro di testo, verifiche, PC microfono e proiettore del laboratorio, registro elettronico con avvisi		
Periodo di svolgimento: aprile-maggio		

UDA Nr 4		
TITOLO: Educazione civica		Durata: 3 ore
Competenze specifiche disciplinari Padronanza di argomenti di educazione civica pertinenti alla materia.		
Abilità Saper individuare gli argomenti scelti.		
Conoscenze Cyberbullismo e dipendenza dalla rete		
Obiettivi minimi: Conoscenza dei principali aspetti degli argomenti trattati.		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività	Metodologia
	<i>Gli studenti apprendono gli argomenti trattati ed effettuano le relative verifiche.</i>	<i>Il docente, partendo da materiali selezionati, guida gli studenti</i>

	<i>Attività laboratoriale: presentazione multimediale relativa agli argomenti trattati.</i>	<i>all'apprendimento degli argomenti scelti consolidandoli con le verifiche.</i>
Materiali: Pagine e documenti vari		
Metodologia di verifica e valutazione: Verifica scritta/pratica		
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Google Suite for Education, Registro elettronico Spaggiari, Classroom		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: lavagna, libro di testo, verifiche, PC microfono e proiettore del laboratorio, registro elettronico con avvisi alla classe e al singolo studente.		
Periodo di svolgimento: dicembre		

7.1.e Religione

Materia	classe	anno scolastico
RELIGIONE	5DI	2025-2026

Adattamento del curricolo di dipartimento alla classe
OMISSIS

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
<ul style="list-style-type: none"> Competenza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato.
<ul style="list-style-type: none"> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> Pone domande pertinenti. Applica strategie di studio. Reperisce informazioni da varie fonti. Autovaluta il processo di apprendimento.
<ul style="list-style-type: none"> Competenza in materia di cittadinanza 	<p>19. Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.</p> <p>20. Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.</p> <p>21. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.</p>
<p>22. Competenza imprenditoriale</p>	<p>7. Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>8. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>9. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.</p>
<p>10. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici. Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare,

	rielaborare e sperimentare immagini e forme.

UDA Nr 1	
TITOLO: COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO OGGI	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.	
Abilità: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana, il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altri sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane, con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.	
Conoscenze: ruolo della religione nella società contemporanea; identità del cristianesimo, in riferimento ai suoi documenti fondanti; la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione.; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale.	
Obiettivi minimi: pensare al proprio futuro prossimo in modo concreto, secondo le proprie capacità e desideri.	
Periodo di svolgimento: settembre - maggio	

Metodi, mezzi e spazi utilizzati: Lettura, dibattito, circle time.
Materiali: Articoli di cronaca, normativi, blog; Google; LIM; dispositivi elettronici.
Metodologia di verifica e valutazione: Debate ed esposizione orale.

7.1.f SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia	classe	anno scolastico
SCIENZE MOTORIE	5° DI	2025/2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedi allegato)
Imparare ad imparare	Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici
Competenze sociali e civiche	Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi

Competenza digitale	Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri / utilizza strumenti digitali/
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conosce la terminologia, la storia e i regolamenti delle discipline sportive

UDA Nr 1	
TITOLO: Giochi Sportivi di squadra ed individuali	Durata: da settembre a maggio
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Utilizzare le tecniche di base del gioco in modo corretto	
Competenze specifiche disciplinari Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate, applicando le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva	
Abilità Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando tempi ,spazi e i compagni	
Conoscenze Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive. Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi, Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. Conoscere le regole dei giochi sportivi Conoscere gli ambienti del gioco	
Obiettivi minimi: Padronanza di almeno uno dei giochi sportivi proposti	
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento	
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)
	Introduzione alle discipline sportive negli aspetti teorici e regolamentari
	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lavori a coppie o piccoli gruppi
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)
	Esercitazioni sui fondamentali
	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Inizia a dare dei feedback
Fase3	Attività (cosa fanno gli studenti)
	Applicazione dei fondamentali nei giochi di squadra e delle tecniche ed abilità specifiche nei giochi individuali
	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Organizzazione gioco in campo e regolamenti arbitrali
Materiali: Palloni e palestra campo di gioco, pista di atletica	

Metodologia di valutazione: osservazione diretta dell'insegnante. test con misurazioni quantitative e qualitative (prove individuali coordinative e condizionali) verifica orale e pratica
Periodo di svolgimento: intero anno scolastico

UDA Nr 2		TITOLO: Potenziamento capacità coordinative e condizionali	Durata: Settembre maggio
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Coordinare			
Competenze specifiche disciplinari Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori. Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità Muoversi in maniera efficace e coordinata in diversi ambienti, (terra, acqua)			
Abilità Realizzare, tramite percorsi e circuiti, schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando tempi ,spazi e i compagni.			
Conoscenze Esercizi di coordinazione Esercizi al cavallo Esercizi con piccoli attrezzi Salto in alto Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie(coordinative e condizionali) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.			
Obiettivi minimi: Padronanza spazio- temporale			
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento			
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti) Comprensione teorica delle capacità coordinative e condizionali e consolidamento delle stesse con esercitazioni singole	Metodologia (cosa fa l'insegnante) Spiega esercizi e dimostra	
Fase 2	Prove ripetute delle singole capacità in percorsi e circuiti	Metodologia (cosa fa l'insegnante) Organizza circuiti e percorsi con attrezzi	
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti) Pratica con ausilio di tabelle codificate e percorsi cronometrati	Metodologia (cosa fa l'insegnante) Invia feedback e cronometra e misura	

Materiali: Attrezzi presenti in palestra
Metodologia di valutazione: Verifica e modalità di valutazione: osservazione diretta dell'insegnante test con misurazioni quantitative e qualitative (prove individuali coordinative e condizionali)
Periodo di svolgimento: Intero anno scolastico

UDA Nr 3		Durata: Settembre maggio
TITOLO: Salute e benessere		
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Acquisire e mantenere sani stili di vita		
Competenze specifiche disciplinari : maturare, nel corso degli anni, un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo		
Abilità :saper mantenere lo stato di salute evitando l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica		
Conoscenze Conoscere i principi generali per la sicurezza e il primo soccorso. Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite(fumo,alcool,droghe,doping) Conoscere i principi generali di allenamento per migliorare lo stato di efficienza fisica		
Obiettivi minimi: Conoscere benefici e rischi della pratica motoria		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fas e 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Introduzione all'argomento con lezioni teoriche e dibattito sulle effettive conoscenze degli alunni	Introduce gli argomenti e crea un dibattito
Fas e 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Elaborazione di schede sulla nutrizione in base ai principi appresi	Lezioni frontali
Fas e 3	Simulazione di interventi semplici di pronto soccorso	Simula accadimenti traumatici
Materiali: Ad. es. Testo adottato: libro di testo, materiale audio visivo quando possibile		
Metodologia di valutazione: Colloquio orale		
Periodo di svolgimento: Intero anno		

7.1.g Sistemi e Reti

Materia	classe	anno scolastico
SISTEMI E RETI	5DI	2025-2026

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
OMISSIS

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedere allegato evidenze)
<p>• Competenza alfabetica funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
<p>• Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. • Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

<p>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. • Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. • Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente • Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi • Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
<p>• Competenza digitale</p> <p>È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) • Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare • Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato • Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). • Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <p>È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pone domande pertinenti • Applica strategie di studio • Reperisce informazioni da varie fonti • Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite • Autovaluta il processo di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza <p>Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere • Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta • Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui • Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza imprenditoriale <p>La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. • Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. • Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. • Coordina l'attività personale e/o di un gruppo • Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore culturale e sociale dell'informatica come linguaggio universale e strumento di espressione. • Utilizza strumenti digitali e linguaggi di programmazione per rappresentare concetti, idee o fenomeni in modo creativo e personale. • Riflette criticamente sull'impatto culturale e sociale delle tecnologie informatiche e delle reti di comunicazione. • Esprime la propria identità digitale in modo consapevole e responsabile.
---	---

UDA Nr 1		
TITOLO: Il livello applicazione dell'architettura TCP/IP	Durata: 12 ore	
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: Analisi guidata dei principali servizi applicativi utilizzati in una rete aziendale, con individuazione dei protocolli coinvolti, delle relative funzioni e delle eventuali criticità di sicurezza.</p>		
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il funzionamento dei principali servizi di rete a livello applicazione. - Analizzare le architetture delle applicazioni di rete in base al modello client/server, peer-to-peer o ibrido. - Valutare l'uso dei principali protocolli applicativi in relazione allo scenario di utilizzo e ai requisiti di sicurezza. 		
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le principali architetture delle applicazioni di rete. - Riconoscere il ruolo di host, porte e socket nella comunicazione tra applicazioni. - Descrivere il funzionamento dei principali protocolli applicativi trattati. - Confrontare protocolli con finalità simili, evidenziandone caratteristiche, vantaggi e limiti. - Individuare le principali criticità di sicurezza nei protocolli applicativi non cifrati. 		
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il livello applicazione nell'architettura TCP/IP. - Applicazioni di rete, host, socket e numeri di porta. - Architetture client/server, peer-to-peer e ibride. - Servizi richiesti al livello trasporto: affidabilità, banda, temporizzazione e sicurezza. - Protocollo FTP e trasferimento dei file. - Servizio di posta elettronica: SMTP, POP3, IMAP e webmail. - Accesso remoto: Telnet e SSH. - Sistema DNS e risoluzione dei nomi. - Sicurezza dei protocolli applicativi: protocolli in chiaro e protocolli cifrati. 		

Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il ruolo generale del livello applicazione nell'architettura TCP/IP. - Riconoscere la funzione essenziale dei principali protocolli applicativi trattati: FTP, SMTP, POP3, IMAP, Telnet, SSH e DNS. - Distinguere, a livello generale, un protocollo sicuro da uno non sicuro.
Periodo di svolgimento: primo quadrimestre

UDA Nr 2	TITOLO: Il protocollo HTTP	Durata: 16 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Analisi di una comunicazione client-server in ambito Web, con riconoscimento della struttura di richieste e risposte HTTP, dei principali metodi, dei codici di stato e del ruolo di HTTPS nella protezione della comunicazione.		
Competenze specifiche disciplinari <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il funzionamento del protocollo HTTP come base della comunicazione Web. - Interpretare il ciclo di richiesta e risposta tra client e server. - Riconoscere l'evoluzione del protocollo HTTP in relazione a prestazioni, efficienza e sicurezza. - Comprendere il ruolo dei principali elementi del protocollo HTTP nella realizzazione di servizi e applicazioni Web. 		
Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il funzionamento generale di una comunicazione HTTP tra client e server. - Interpretare la struttura di un URL e di un messaggio HTTP. - Distinguere request e response, individuando riga iniziale, header e body. - Riconoscere il significato delle principali categorie di codici di stato HTTP. - Distinguere i principali metodi HTTP e il loro utilizzo. - Confrontare, a livello generale, le principali versioni del protocollo HTTP. - Riconoscere il ruolo di HTTPS nella protezione delle comunicazioni Web, senza approfondire gli aspetti crittografici. 		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Il protocollo HTTP e il suo ruolo nel World Wide Web. - Architettura client/server nel Web. - URL e identificazione delle risorse. - Caratteristiche generali di HTTP: stateless, testuale, richiesta/risposta. - Versioni del protocollo HTTP: HTTP/1.0, HTTP/1.1, HTTP/2 e HTTP/3. - Struttura dei messaggi HTTP: request, response, header e body. - Codici di stato HTTP e principali categorie: 1xx, 2xx, 3xx, 4xx, 5xx. - Metodi HTTP: GET, POST, PUT, DELETE, HEAD, OPTIONS. - Cenni alle API RESTful e alle operazioni CRUD. - Cenni all'autenticazione in HTTP, ai cookie, alle sessioni e ai token. - Cenni a HTTPS, TLS e certificati digitali. 		
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il ruolo generale del protocollo HTTP nel funzionamento del Web. - Distinguere, a livello essenziale, richiesta e risposta HTTP. - Riconoscere la funzione dei principali metodi HTTP, in particolare GET e POST. - Comprendere che HTTPS è la versione sicura di HTTP. 		
Periodo di svolgimento: primo quadrimestre		

UDA Nr 3	TITOLO: VLAN: reti locali virtuali	Durata: 16 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
Progettazione logica di una rete aziendale suddivisa in VLAN, con individuazione dei reparti o gruppi di utenti, definizione delle VLAN, distinzione tra porte access e trunk e indicazione delle modalità di comunicazione tra VLAN diverse.		
Competenze specifiche disciplinari		
<ul style="list-style-type: none"> - Progettare reti locali segmentate logicamente mediante VLAN. - Ottimizzare l'organizzazione e la sicurezza di una LAN attraverso la separazione dei domini di broadcast. - Scegliere soluzioni adeguate per la gestione delle VLAN e per la comunicazione tra VLAN diverse. 		
Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere VLAN fisiche e VLAN logiche, riconoscendo il ruolo dei domini di broadcast. - Configurare concettualmente porte access e porte trunk in base allo scenario di rete. - Distinguere VLAN untagged e VLAN tagged. - Descrivere il funzionamento del tagging 802.1Q e della Native VLAN. - Comprendere il ruolo della MAC table nella gestione dei frame all'interno delle VLAN. - Descrivere il funzionamento generale del protocollo VTP. - Distinguere le principali soluzioni di Inter-VLAN routing: router-on-a-stick e switch multilayer. 		
Conoscenze		
<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di VLAN e segmentazione logica della rete. - Domini di broadcast e separazione del traffico a livello 2. - Porte access, porte trunk e collegamenti tra switch. - VLAN untagged e VLAN tagged. - Standard IEEE 802.1Q e VLAN tag. - Native VLAN. - MAC table e inoltro dei frame nelle VLAN. - Protocollo VTP, dominio VTP, modalità server, client e transparent. - Allowed VLAN list. - Inter-VLAN routing. - Router-on-a-stick, subinterfacce e trunk verso il router. - Switch multilayer, SVI e routing interno tra VLAN. 		
Obiettivi minimi:		
<ul style="list-style-type: none"> - Sapere che una VLAN permette di dividere una rete fisica in più reti logiche separate. - Distinguere una porta access da una porta trunk. - Comprendere che per comunicare tra VLAN diverse serve un dispositivo di livello 3. - Conoscere, almeno a livello generale, le soluzioni router-on-a-stick e switch multilayer. 		
Periodo di svolgimento: primo quadrimestre		

UDA Nr 4	TITOLO: Tecniche crittografiche	Durata: 16 ore
-----------------	--	-----------------------

Eventuale Prodotto / Compito autentico: Simulazione e descrizione di un processo di comunicazione sicura, con confronto tra crittografia simmetrica, asimmetrica e firma digitale, evidenziando il ruolo di chiavi, hash e certificati digitali.	
Competenze specifiche disciplinari <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ruolo delle tecniche crittografiche nella protezione delle comunicazioni in rete. - Distinguere le principali tecniche di cifratura in relazione agli obiettivi di confidenzialità, integrità e autenticità. - Comprendere l'impiego della crittografia nei sistemi di firma digitale e certificazione. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere codifica, cifratura e decifratura. - Descrivere il funzionamento generale della crittografia simmetrica e asimmetrica. - Confrontare vantaggi e limiti dei sistemi a chiave simmetrica e a chiave pubblica. - Riconoscere il ruolo della crittografia ibrida nello scambio sicuro delle informazioni. - Descrivere il funzionamento generale della firma digitale. - Individuare il ruolo delle funzioni di hash, dei certificati digitali e delle Certification Authority. 	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza delle comunicazioni: confidenzialità, integrità, autenticità e disponibilità. - Concetto di cifratura, decifratura, algoritmo e chiave. - Principio di Kerckhoffs. - Crittografia simmetrica e chiave comune. - Algoritmi simmetrici: DES, 3-DES, AES e cenni a IDEA. - Crittografia asimmetrica: chiave pubblica e chiave privata. - Algoritmo RSA e problema della fattorizzazione. - Crittografia ibrida e chiave di sessione. - Firma digitale: finalità, valore giuridico e principali standard. - Funzioni di hash e impronta del documento. - Certificati digitali, Certification Authority e formati principali. 	
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che la crittografia serve a proteggere le comunicazioni e i dati. - Distinguere, a livello essenziale, crittografia simmetrica e asimmetrica. - Sapere che la firma digitale garantisce autenticità e integrità di un documento. - Riconoscere il ruolo generale di hash e certificati digitali. 	
Periodo di svolgimento: primo quadrimestre	

UDA Nr 5		
TITOLO: Le reti private virtuali VPN		Durata: 12 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Valutazione di possibili soluzioni per collegare sedi aziendali distanti o utenti remoti, confrontando DPN, VPN su Internet e MPLS in base a sicurezza, costi, prestazioni, scalabilità e garanzie di servizio.		

Competenze specifiche disciplinari

- Analizzare il ruolo delle reti virtuali nell'interconnessione di sedi, dispositivi e utenti geograficamente distanti.
- Confrontare soluzioni di collegamento dedicate, VPN e MPLS in relazione a costi, sicurezza, prestazioni e garanzie di servizio.
- Individuare scenari d'uso adeguati per l'impiego di VPN e altre soluzioni WAN in contesti aziendali e di accesso remoto.

Abilità

- Distinguere reti virtuali, reti private dedicate e reti private virtuali.
- Descrivere il funzionamento generale di una VPN e del tunneling.
- Confrontare vantaggi e limiti di DPN, VPN su Internet e soluzioni MPLS.
- Riconoscere i principali protocolli e tecnologie utilizzati per realizzare VPN.
- Distinguere le principali tipologie di VPN in base allo scenario d'uso.
- Valutare, in situazioni semplici, quando utilizzare una VPN, una DPN o una soluzione MPLS per collegare sedi, utenti remoti o organizzazioni diverse.

Conoscenze

- Concetto di rete virtuale.
- Reti private dedicate, o DPN: caratteristiche, vantaggi e limiti delle linee dedicate.
- Reti private virtuali, o VPN: caratteristiche, vantaggi e limiti.
- Cenni a MPLS come soluzione WAN gestita dall'operatore per il collegamento tra sedi.
- Tunneling, autenticazione e cifratura nelle VPN.
- Principali protocolli e soluzioni per VPN: PPTP, L2TP, IPSec, OpenVPN, SSTP.
- Trusted VPN, Secure VPN e Hybrid VPN.
- Scenari di applicazione: site-to-site, end-to-site, end-to-end.
- Categorie d'uso: remote access VPN, intranet VPN, extranet VPN.
- Uso quotidiano delle VPN, indirizzo IP visibile, limiti di anonimato e responsabilità dell'utente.

Obiettivi minimi:

- Comprendere che una VPN permette di collegare in modo protetto reti o dispositivi distanti attraverso una rete pubblica.
- Distinguere, a livello essenziale, VPN, DPN e MPLS.
- Riconoscere i principali usi di una VPN: accesso remoto e collegamento tra sedi.

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre

UDA Nr 6

TITOLO: Sicurezza nelle reti

Durata: 24 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Analisi di uno scenario di rete aziendale esposta a Internet, con individuazione delle principali minacce e proposta di un'architettura di protezione basata su firewall, DMZ, proxy, ACL e principi di sicurezza multilivello.

Competenze specifiche disciplinari

- Analizzare i principali rischi per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti.
- Individuare misure e strumenti di protezione adeguati in relazione a minacce, vulnerabilità e scenari di rete.
- Comprendere il ruolo delle architetture di sicurezza nella protezione delle reti aziendali e dei servizi esposti.
- Valutare l'evoluzione dai modelli di sicurezza perimetrale verso approcci più distribuiti e orientati al controllo continuo.

Abilità

- Distinguere i principi fondamentali della sicurezza: confidenzialità, integrità e disponibilità.
- Riconoscere le principali tipologie di minacce e attacchi ai sistemi informativi.
- Descrivere le fasi essenziali della valutazione e gestione del rischio.
- Individuare il ruolo di firewall, ACL, proxy e DMZ nella protezione delle reti.
- Distinguere firewall stateless, stateful, application-level e Next Generation Firewall.
- Comprendere il ruolo di TLS nella protezione delle connessioni.
- Descrivere il funzionamento generale delle ACL e il loro impiego nella segmentazione della rete.
- Riconoscere il ruolo dei proxy e dei reverse proxy nella sicurezza applicativa.
- Comprendere i principi generali del modello Zero Trust.

Conoscenze

- Sicurezza dei sistemi informativi e sicurezza delle reti.
- Minacce naturali, umane e di rete.
- CIA triad: confidenzialità, integrità e disponibilità.
- Autenticazione, autorizzazione, non ripudio e tracciabilità.
- Valutazione dei rischi, analisi dei rischi, gestione dei rischi e SGSI.
- Principali tipologie di attacco: intercettazione, spoofing, malware, phishing, intrusione, DoS e DDoS.
- Sicurezza delle connessioni: SSL/TLS, handshake, record protocol e certificati digitali.
- Firewall: funzioni, policy, ingress filtering ed egress filtering.
- Firewall host-based, firewall di rete, stateless, stateful e application-level.
- Next Generation Firewall: DPI, application awareness, IPS, TLS inspection e threat intelligence.
- ACL: struttura delle regole, first match wins, implicit deny, ACL standard ed estese.
- Segmentazione della rete e controllo del traffico tra zone.
- Proxy, forward proxy, reverse proxy, terminazione TLS e bilanciamento del carico.
- DMZ, servizi esposti e separazione tra rete interna e rete esterna.
- Sicurezza perimetrale, sicurezza distribuita e modello Zero Trust.

<p>Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i tre principi fondamentali della sicurezza: confidenzialità, integrità e disponibilità. - Riconoscere alcune principali minacce alla sicurezza delle reti e dei sistemi. - Sapere che firewall, ACL, proxy e DMZ servono a controllare e proteggere il traffico di rete. - Comprendere che la sicurezza non dipende da un solo strumento, ma da più livelli di protezione.
<p>Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre</p>

<p>UDA Nr 7</p>	<p>TITOLO: Servizi di rete e loro collocazione nell'infrastruttura</p>	<p>Durata: 12 ore</p>
------------------------	---	-----------------------

<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico:</p> <p>Progettazione della collocazione dei principali servizi di rete in un'infrastruttura aziendale, distinguendo servizi interni, servizi esposti e servizi eventualmente erogati in cloud, con particolare attenzione a DHCP, DNS, file server, web server e autenticazione centralizzata.</p>
--

<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali servizi di rete necessari in un'infrastruttura aziendale. - Collocare i servizi di rete nelle zone più opportune dell'architettura, in base a funzione, accessibilità e requisiti di sicurezza. - Integrare i servizi di rete con LAN, VLAN, DMZ, cloud e sistemi di autenticazione.
--

<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo dei principali servizi di rete in un contesto aziendale. - Distinguere servizi interni, servizi esposti e servizi erogati in cloud. - Descrivere la funzione di DHCP, DNS, web server, mail server, file server e directory service. - Individuare la corretta collocazione dei servizi tra LAN interna, DMZ e cloud. - Comprendere il ruolo di DHCP Relay e dei pool DHCP in reti suddivise in VLAN. - Riconoscere il ruolo di autenticazione centralizzata, RADIUS, logging e monitoring in un'infrastruttura di rete. - Motivare, in scenari semplici, la scelta e la posizione dei servizi di rete.
--

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura dei servizi di rete: LAN interna, DMZ e cloud. - DHCP: funzione, parametri distribuiti, pool per VLAN e DHCP Relay. - DNS: funzione, DNS interno e pubblico, resolver, server autoritativo e principali record. - Web server, mail server e relativi protocolli. - File server, condivisione centralizzata e controllo degli accessi. - Directory service, Active Directory e gestione centralizzata di utenti e permessi. - Servizi di autenticazione centralizzata e RADIUS. - Servizi di storage: file server, NAS, RAID e cenni a SAN. - Cloud computing: IaaS, PaaS, SaaS e modelli di deployment. - Servizi di logging, monitoring, Syslog, SNMP e cenni a SIEM. - Collocazione dei servizi nelle architetture progettuali.

Obiettivi minimi:

- Sapere che DHCP assegna automaticamente i parametri di rete ai client.
- Sapere che DNS traduce i nomi simbolici in indirizzi IP.
- Distinguere, a livello essenziale, servizi interni e servizi esposti verso Internet.
- Comprendere che i servizi pubblici vanno separati dalla LAN interna, ad esempio collocandoli in DMZ o in cloud.

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre

Metodi, mezzi e spazi utilizzati:

- Lezioni frontali e partecipate
- Presentazioni multimediali
- Discussione guidata di esempi e casi progettuali
- Analisi di schemi e architetture di rete
- Esercitazioni scritte e guidate
- Aula e laboratorio di informatica

Materiali:

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale
- Materiali didattici prodotti dagli insegnanti
- Slide, dispense e guide di sintesi
- Schemi, mappe concettuali e tabelle comparative
- Tracce ed esercitazioni per la preparazione all'Esame di maturità
- Risorse digitali e materiali reperiti sul Web

Metodologia di verifica e valutazione:

- Verifiche scritte di teoria con domande a risposta aperta
- Verifiche scritte con esercizi applicativi e progettuali
- Verifiche pratiche in laboratorio (Packet Tracer)
- Verifiche orali
- Valutazione della correttezza dei contenuti, dell'uso del linguaggio tecnico e della capacità di motivare le scelte progettuali

7.1.h Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Materia	classe	anno scolastico
TPI: Tecnologia e Progettazione Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	5DI	2025-2026

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
OMISSIS

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedere allegato evidenze)
<p>• Competenza alfabetica funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
<p>• Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. • Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

<p>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. • Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. • Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente • Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi • Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
<p>• Competenza digitale</p> <p>È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) • Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare • Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato • Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). • Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <p>È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pone domande pertinenti • Applica strategie di studio • Reperisce informazioni da varie fonti • Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite • Autovaluta il processo di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza <p>Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere • Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta • Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui • Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza imprenditoriale <p>La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. • Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. • Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. • Coordina l'attività personale e/o di un gruppo • Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il valore culturale e sociale dell'informatica come linguaggio universale e strumento di espressione. • Utilizza strumenti digitali e linguaggi di programmazione per rappresentare concetti, idee o fenomeni in modo creativo e personale. • Riflette criticamente sull'impatto culturale e sociale delle tecnologie informatiche e delle reti di comunicazione. • Esprime la propria identità digitale in modo consapevole e responsabile.
---	---

UDA Nr 1		Durata: 30 ore
TITOLO: Fondamenti di JavaScript		
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzazione di semplici applicazioni web lato client, basate sull'uso dei principali costrutti di JavaScript, con gestione di variabili, condizioni, cicli, funzioni, array e oggetti.		
Competenze specifiche disciplinari <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare JavaScript per realizzare semplici programmi lato client. - Applicare i principali costrutti del linguaggio per elaborare dati e risolvere problemi semplici. - Organizzare dati e istruzioni mediante funzioni, array e oggetti. 		
Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarare e utilizzare variabili di diverso tipo. - Acquisire dati dall'utente e produrre semplici output. - Utilizzare istruzioni condizionali e cicli. - Definire e richiamare funzioni con parametri e valore di ritorno. - Utilizzare array per memorizzare ed elaborare insiemi di dati. - Creare e utilizzare oggetti con proprietà e metodi. - Convertire oggetti JavaScript in formato JSON e viceversa. 		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali del linguaggio JavaScript. - Inserimento di codice JavaScript in una pagina HTML o in un file esterno. - Variabili, tipi di dato e operatori di base. - Input e output: alert() e prompt(). - Strutture condizionali e iterative. - Funzioni, parametri, argomenti, valore di ritorno e ambito delle variabili. - Array, indici, proprietà length e principali metodi. - Oggetti JavaScript, proprietà, metodi e parola chiave this. - Oggetti predefiniti principali: Math e Date. - Formato JSON, JSON.stringify() e JSON.parse(). - Cenni al modello prototipale e alle classi moderne in JavaScript. 		

<p>Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il ruolo di JavaScript nella realizzazione di pagine web dinamiche. - Saper usare variabili, condizioni, cicli e funzioni in semplici script. - Saper utilizzare array e oggetti a livello essenziale. - Comprendere che JSON è un formato usato per rappresentare e scambiare dati.
<p>Periodo di svolgimento: primo quadrimestre</p>

<p>UDA Nr 2</p>	<p>TITOLO: JavaScript per il Web: eventi e DOM</p>	<p>Durata: 30 ore</p>
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzazione di pagine web interattive, capaci di reagire alle azioni dell'utente mediante eventi e di modificare dinamicamente contenuti, valori, attributi ed elementi della pagina tramite manipolazione del DOM.</p>		
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare JavaScript per rendere interattive le pagine web. - Gestire eventi generati dall'utente e dalla pagina, associandoli a comportamenti dinamici. - Manipolare il DOM per modificare, creare o rimuovere elementi HTML durante l'esecuzione della pagina. 		
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare elementi HTML tramite i principali metodi dell'oggetto document. - Leggere e modificare contenuti, valori e attributi degli elementi della pagina. - Gestire eventi del mouse, della tastiera, dei form e della finestra. - Utilizzare addEventListener() per separare struttura HTML e comportamento JavaScript. - Creare nuovi elementi del DOM e inserirli nella pagina. - Rimuovere elementi dal DOM in modo dinamico. - Aggiornare la pagina in risposta alle azioni dell'utente. 		
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oggetto document e relazione tra JavaScript e pagina HTML. - Principali metodi di selezione: getElementById(), querySelector(), querySelectorAll(). - Proprietà utili per la modifica della pagina: innerHTML, textContent, value. - Oggetti del browser: window, navigator, location, history. - Concetto di evento e principali tipologie di eventi. - Gestione degli eventi inline, tramite funzioni e con addEventListener(). - DOM come rappresentazione ad albero della pagina web. - Creazione dinamica di elementi con createElement(). - Inserimento di elementi con appendChild() e insertBefore(). - Gestione degli attributi con setAttribute(). - Rimozione di elementi con removeChild() e remove(). 		
<p>Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il DOM rappresenta la struttura della pagina HTML. - Saper selezionare un elemento della pagina e modificarne contenuto o valore. - Saper associare un semplice evento a un'azione JavaScript. - Saper creare o rimuovere semplici elementi della pagina tramite JavaScript.. 		
<p>Periodo di svolgimento: primo quadrimestre</p>		

UDA Nr 3**TITOLO: Qualità, accessibilità e comunicazione asincrona nel Web****Durata: 30 ore****Eventuale Prodotto / Compito autentico:**

Partecipazione a una gara di ottimizzazione SEO, finalizzata a migliorare la visibilità di una pagina web attraverso scelte mirate su struttura, contenuti, titoli, meta-informazioni, immagini e organizzazione della pagina.

Competenze specifiche disciplinari

- Progettare pagine web tenendo conto di visibilità, usabilità e accessibilità.
- Applicare criteri di qualità nella realizzazione di contenuti web destinati a utenti e motori di ricerca.
- Comprendere il ruolo della comunicazione asincrona nella realizzazione di pagine web dinamiche e moderne.

Abilità

- Riconoscere i principali fattori che influenzano la visibilità di una pagina web.
- Applicare semplici criteri di SEO on-page nella struttura e nei contenuti di una pagina.
- Individuare barriere digitali e proporre soluzioni per migliorare l'accessibilità.
- Utilizzare correttamente titoli, testi alternativi, etichette e struttura semantica della pagina.
- Distinguere la manipolazione del DOM dalla comunicazione con il server tramite AJAX.
- Descrivere il funzionamento generale di una richiesta asincrona.
- Utilizzare, a livello essenziale, l'oggetto XMLHttpRequest per inviare richieste e gestire risposte.

Conoscenze

- SEO: significato, finalità e importanza nella progettazione web.
- Crawling, indicizzazione e ranking nei motori di ricerca.
- SEO on-page, SEO off-page, tecniche white hat e black hat.
- Elementi di ottimizzazione: titoli, meta description, struttura dei contenuti, URL, immagini e link interni.
- Accessibilità digitale e inclusione nel Web.
- Principi fondamentali delle WCAG: percepibile, utilizzabile, comprensibile e robusto.
- Tecnologie assistive e buone pratiche di progettazione accessibile.
- Testi alternativi, navigazione da tastiera, contrasto, struttura logica dei titoli, etichette nei form.
- Strumenti di verifica per SEO e accessibilità.
- AJAX, asincronia e aggiornamento parziale della pagina.
- Differenza tra manipolazione del DOM e richiesta di nuovi dati al server.
- Oggetto XMLHttpRequest, metodi open() e send().
- Gestione della risposta con onload e onreadystatechange.
- Proprietà readyState, status, responseText e cenni ai formati JSON/XML.

Obiettivi minimi:

- Comprendere che una pagina web deve essere progettata anche per essere trovata, usata e compresa dagli utenti.
- Conoscere il significato generale di SEO e accessibilità digitale.
- Riconoscere alcune buone pratiche essenziali per rendere una pagina più accessibile.
- Comprendere che AJAX permette di comunicare con il server senza ricaricare l'intera pagina.

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre

UDA Nr 4

TITOLO: Web service, SOAP e REST

Durata: 18 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Realizzazione di applicazioni web in grado di utilizzare Web service o API REST esterne, recuperando dati tramite richieste HTTP e integrandoli nell'interfaccia dell'applicazione, senza progettare direttamente il Web service lato server.

Competenze specifiche disciplinari

- Comprendere il ruolo dei Web service nell'integrazione tra applicazioni e sistemi distribuiti.
- Analizzare le principali architetture per lo scambio di dati e funzionalità tramite il Web.
- Confrontare Web service SOAP e REST in relazione a struttura, modalità di comunicazione e scenari di utilizzo.

Abilità

- Descrivere il concetto di Web service e il suo ruolo nell'interoperabilità tra applicazioni.
- Riconoscere il ruolo di URI, HTTP e formati standard nello scambio di dati tra sistemi.
- Distinguere Service Consumer, Service Provider e registri di servizio nell'architettura SOA.
- Descrivere il funzionamento generale di un Web service SOAP.
- Riconoscere la struttura generale di un messaggio SOAP.
- Descrivere il funzionamento generale di un Web service REST.
- Utilizzare il concetto di risorsa e URI nell'ambito delle API REST.
- Associare, a livello generale, i metodi HTTP alle operazioni CRUD.
- Confrontare SOAP e REST evidenziandone le principali differenze.

Conoscenze

- Web come piattaforma di comunicazione tra applicazioni.
- Interoperabilità tra sistemi, piattaforme e linguaggi diversi.
- Concetto di Web service e API.
- Service Consumer, Service Provider, medium di comunicazione e formato dei dati.
- Formati di scambio dati: XML e JSON.
- Chiamate di procedura remota e modello RPC.
- Architettura SOA: servizi, interfacce, loose coupling, location transparency e protocol independence.
- Protocollo SOAP e messaggi XML.
- WSDL e ciclo di vita di un Web service SOAP.
- Struttura di un messaggio SOAP: envelope, header e body.
- Architettura REST e RESTful API.
- Risorse, URI e metodi HTTP.
- Principi REST: client-server, stateless, cache, interfaccia uniforme e layer applicativi.
- Metodi HTTP principali: GET, POST, PUT e DELETE.
- Operazioni CRUD e loro associazione ai metodi HTTP.
- Differenze principali tra SOAP e REST.
- Esempi di API RESTful nei servizi web moderni.

Obiettivi minimi:

- Comprendere che un Web service permette a due applicazioni di comunicare tramite il Web.
- Sapere che SOAP usa prevalentemente messaggi XML, mentre REST usa risorse, URI e metodi HTTP.
- Riconoscere il ruolo di HTTP, XML e JSON nello scambio di dati.
- Distinguere, a livello essenziale, SOAP e REST.

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre

UDA Nr 5

TITOLO: Sistemi distribuiti e architetture di rete

Durata: 12 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Analisi di un'applicazione o servizio web moderno, individuando i principali livelli architetturali coinvolti, come front-end, back-end applicativo, back-end dati, API e servizi esterni, e descrivendo il ruolo di ciascun componente nel funzionamento complessivo del sistema.

Competenze specifiche disciplinari

- Comprendere il ruolo dei sistemi distribuiti nelle architetture informatiche moderne.
- Analizzare l'evoluzione dei modelli architetturali, dai sistemi centralizzati alle architetture client-server e multi-tier.
- Distinguere i principali livelli logici di un'applicazione distribuita e il loro ruolo nel funzionamento complessivo del sistema.

Abilità

- Distinguere sistemi centralizzati e sistemi distribuiti.
- Riconoscere i ruoli di client, server e actor in un sistema distribuito.
- Individuare benefici e criticità della distribuzione.
- Distinguere le principali famiglie di sistemi distribuiti.
- Riconoscere le principali architetture hardware distribuite e parallele.
- Descrivere il ruolo del middleware nell'interoperabilità tra applicazioni.
- Descrivere il funzionamento generale del modello client-server.
- Distinguere architetture 1-tier, 2-tier, 3-tier e N-tier.
- Individuare il ruolo di front-end, back-end applicativo e back-end dati.

Conoscenze

- Sistemi centralizzati e sistemi distribuiti.
- Elaborazione distribuita e basi di dati distribuite.
- Definizioni e caratteristiche dei sistemi distribuiti.
- Ruoli applicativi: client, server e actor.
- Classificazione dei sistemi distribuiti: sistemi di calcolo, sistemi informativi e sistemi pervasivi.
- Benefici della distribuzione: affidabilità, integrazione, trasparenza, scalabilità e tolleranza ai guasti.
- Svantaggi della distribuzione: complessità, sicurezza, comunicazione e sviluppo software.
- Classificazione di Flynn: SISD, SIMD, MISD e MIMD.
- Multiprocessori, multicomputer, cluster computing e grid computing.
- Architetture software distribuite: terminali remoti, client-server, web-centric e completamente distribuite.
- Middleware e interoperabilità tra applicazioni.
- Modello client-server, socket, indirizzo IP, porta e richieste concorrenti.
- Architetture 1-tier, 2-tier, 3-tier e N-tier.
- Thin client e fat client.
- Front-end, back-end applicativo e back-end dati.
- Scalabilità, modularità e separazione delle responsabilità nelle architetture multi-tier.

Obiettivi minimi:

- Comprendere che un sistema distribuito è formato da più componenti che collaborano attraverso una rete.
- Distinguere, a livello essenziale, client e server.
- Conoscere il significato generale di architettura client-server.
- Distinguere, in modo essenziale, front-end, back-end applicativo e back-end dati.

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre

Metodi, mezzi e spazi utilizzati:

- Lezioni frontali e partecipate
- Presentazioni multimediali
- Discussione guidata di esempi e casi progettuali
- Analisi di schemi e architetture di rete
- Esercitazioni scritte e guidate
- Aula e laboratorio di informatica

Materiali: <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo in formato cartaceo e digitale - Materiali didattici prodotti dagli insegnanti - Slide, dispense e guide di sintesi - Schemi, mappe concettuali e tabelle comparative - Tracce ed esercitazioni per la preparazione all'Esame di maturità - Risorse digitali e materiali reperiti sul Web
Metodologia di verifica e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte di teoria con domande a risposta aperta - Verifiche scritte con esercizi applicativi e progettuali - Verifiche pratiche in laboratorio - Verifiche orali - Valutazione della correttezza dei contenuti, dell'uso del linguaggio tecnico e della capacità di motivare le scelte progettuali

7.1.i Inglese

Materia	classe	anno scolastico
LINGUA INGLESE	5DI	2025-26

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione nelle lingue straniere 	<p>utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;</p> <p>interagire verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio;</p> <p>comprendere il senso generale di messaggi provenienti dai media;</p> <p>leggere e comprendere comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio;</p> <p>scrivere comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)</p> <p>operare confronti linguistici e culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza digitale 	<p>utilizzare l'eBook per svolgere gli esercizi in maniera interattiva; dispositivi di comunicazione ed informazione</p> <p>riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione;</p>

	<p>Flipped Classroom: animazioni e filmati che permettono allo studente di familiarizzare con gli stili di vita dei paesi di lingua anglofona e, in generale, di acquisire le funzioni comunicative della lingua;</p> <p>brani di ascolto.</p>
<p>23. Imparare a imparare</p>	<p>11. porre domande pertinenti;</p> <p>12. applicare strategie di studio;</p> <p>13. reperire informazioni da varie fonti;</p> <p>14. organizzare le informazioni (ordinare – confrontare – collegare);</p> <p>15. argomentare in modo critico le conoscenze acquisite;</p> <p>16. autovalutare il processo di apprendimento;</p>
<p>• Competenze sociali e civiche</p>	<p>4) progettare;</p> <p>5) collaborare e partecipare;</p> <p>6) agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>7) risolvere problemi;</p> <p>8) acquisire ed interpretare informazioni;</p> <p>9) assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente</p> <p>10) in un gruppo fare proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui;</p> <p>11) partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività;</p> <p>12) argomentare criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini</p>
<p>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>- prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>- valutare tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>- progettare un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.</p>

Modulo Nr 1**Unit 9 Did you know?****Unit 10 In the spotlight?**

Durata: 20 ore

COMPETENZE**READING**

Leggere e comprendere informazioni relative a: invenzioni e scoperte avvenute per caso (pp. 212-213), grattacieli a New York (pp. 220-221), la mania di celebrità (pp. 232-233), notizie false diffuse in rete (pp. 240-241), ufficio oggetti smarriti (pp. 252-253), percentuale di uomini e donne nei media (pp. 254-255), una famosa presentatrice di *talk show* (p. 256), un romanzo su una donna afro-americana negli anni Trenta (p. 257)

WRITING

Scrivere la descrizione e la storia di un edificio famoso (p. 221), un articolo sulla propria scuola da pubblicare in rete

(p. 241), la pubblicità di un prodotto

(p. 255), la descrizione di un'invenzione per la propria scuola (p. 258)

Scrivere i risultati di un sondaggio sulle attività del tempo libero dei giovani

(p. 290)

Scrivere un'email di reclamo a un negozio o a un ristorante (p. 291)

LISTENING

Ascoltare la descrizione di: due oggetti comuni (p. 215), tre muri storici (p. 218), il nuovo One World Trade Center (p. 221)

Ascoltare una conversazione sui programmi televisivi da scegliere (p. 234), sui vantaggi del cinema rispetto alla televisione (p. 238)

Ascoltare un discorso sull'affidabilità delle informazioni in rete (p. 241)

Ricavare informazioni da: un podcast su come viene prodotto il Lego (p. 253), cinque brevi conversazioni su oggetti comuni (p. 259)

Conoscenze**GRAMMAR**

Present simple passive (p. 214 >> VIDEO)

Adjective order (p. 215 >> VIDEO)

Passive: other tenses and form (p. 216 >> VIDEO)

Phrasal verbs (1) (p. 217 >> VIDEO)

Phrasal verbs (2) (p. 217 >> VIDEO)

Reported speech: statements (p. 235 >> VIDEO)

Reported speech: questions (p. 236 >> VIDEO)

Reported speech: requests, instructions and advice (p. 237 >> VIDEO)

Reported speech: time and place changes
(p. 237 >> VIDEO)

VOCABULARY

Materials and shapes (p. 214 >> VIDEO)

TV programmes (p. 234)

The media (p. 236 >> VIDEO)

Words in context 9: Materials and shapes
(p. 280)

Words in context 10: TV and the media
(p. 281)

COMMUNICATION

Talking about materials, shapes and dimensions (p. 215)

Talking about facts and processes (p. 216)

Using phrasal verbs (p. 217)

Describing objects (p. 219)

Talking about the media (p. 234)

Reporting statements (p. 235)

Reporting questions (p. 236)

Reporting requests, instructions and advice (p. 237)

Talking about an interview (p. 239)

Materiali:

Libro di testo: In Time B1-B1+, eBook, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati.

Metodologia di verifica e valutazione:

verifiche formative e sommative scritte e orali. Prove strutturate, guided tests (BES), skills tests.

UDA 2	
INVALSI PRACTICE	Primo e secondo quadrimestre
COMPETENZE Livello B1-B2 Listening (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> – comprendere parole, istruzioni, frasi, dialoghi su argomenti conosciuti – Identificare informazioni specifiche e il tema generale di discorsi pronunciati chiaramente Reading (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere testi di varia natura su argomenti quotidiani e professionali – cogliere l'idea principale di un testo e dettagli specifici – identificare il significato di parole e frasi dal contesto 	
Conoscenze Strutture grammaticali e lessico di livello B1-B2 8 simulazioni complete di Reading e Listening di livello CEFR B1 e B2	
Materiali: libro di testo: COMPLETE INVALSI.	

Modulo 3	
TITOLO: INFORMATION TECHNOLOGY	PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE
Competenze specifiche disciplinari Reading: Comprendere il significato di un testo di microlingua Rispondere a domande aperte Completare testi con le parole mancanti Abbinare termini con il loro significato Speaking Fare e rispondere a domande Relazionare alla classe/all'insegnante	

Descrivere immagini e grafici

Listening

Rispondere a domande e test strutturati

Abbinare affermazioni a persone

Completare testi

Writing

Completare tabelle

completare affermazioni

Scrivere brevi testi

Abilità

Descrivere gli elementi base di un computer

Prendere appunti

Descrivere immagini

Conoscenze

Theory

Section 3 The mind of computers

3.1-2 Computer languages and programming

2) JavaThe C family, HTML, PHP

3) Building a program (Stage 1-2-3)

3.3 Operating systems

4) Operating systems for computers and mobile devices

5) User interfaces, Windows

Section 4: The uses of computers

9 **Main Software:** Word processors, Spreadsheets, Presentations and Databases

10 **Software programs:** Global Positioning System, Virtual reality and videogames, Website creation, Business software, E-learning

11 **The new frontier of ICT:** Industrial applications, Medical uses, Artificial intelligence and augmented reality

Section 5: Linking computers

12 Communication networks: Telecommunications, Methods of transmission, Short-region wireless and mobile transmission, Networks, Types of networks, Network topologies, Communication protocols: ISO/OSI.

13 The internet: The internet and its services, The World Wide Web (websites and web browsers), Search engines and web search, Content aggregators, Cloud computing

14 Section 6 Protecting Computers

- **Computer threats:** Malware, adware, spam and bugs, Viruses, Crimeware, Network threats
- **Computer protection:** Cryptography, Protection against risks, Best practices to protect your computer and data

Lessico

Termini relativi ai software, ai network e a internet

Reading:

Comprendere il significato di un testo di microlingua

Completare testi con le parole mancanti

Abbinare termini con il loro significato

Speaking

Fare e rispondere a domande

Relazionare alla classe/all'insegnante

Listening

Rispondere a domande e test strutturati e completare testi

Writing

completare affermazioni

Materiali: libro di testo Bit by Bit, eBook, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, siti web

Metodologia di verifica e valutazione:

verifiche formative e sommative scritte e orali. Prove strutturate, guided tests (BES), skills tests.

7.1.I Informatica

Materia	classe	anno scolastico
INFORMATICA	5DI	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.</p>	<p>. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso</p>
<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<p>· Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p>	<p>· Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</p> <p>· Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>
<p>Competenza digitale</p> <p>È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.</p>	<p>· Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source)</p> <p>· Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p>

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Pone domande pertinenti · Applica strategie di studio · Reperisce informazioni da varie fonti · Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) · Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite · Autovaluta il processo di apprendimento
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni. · Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente · In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui
<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività · Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo Sa auto valutare, riflettendo sul percorso svolto
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>	<p>.Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato</p>

UDA Nr 1

TITOLO: Dalla realtà al modello concettuale

Competenze specifiche disciplinari :

Rappresentazione informatica di problematiche di gestione di dati in situazioni reali

Competenze

- Riconoscere i dati di interesse del sistema considerato
- Saper individuare i limiti dell'organizzazione degli archivi
- Rappresentare la realtà attraverso modelli
- Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database
- Interagire con un database relazionale

- Abilità
- Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati
- Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata
- Classificare le associazione tra le entità
- Disegnare il modello E/R di un problema
- Verificare la correttezza di un modello attraverso le regole di lettura
- Sviluppare i passi dell'analisi di un problema

Conoscenze

- Gli archivi
- Le basi di dati
- Modellazione dei dati
- Il modello E/R
- Entità, attributi e associazioni
- I vincoli

Obiettivi minimi:

Conosce i limiti della gestione dei dati mediante l'utilizzo degli archivi;

Impostare modelli E/R semplici riferiti a realtà della vita quotidiana

Periodo di svolgimento settembre/ottobre

UDA Nr 2

TITOLO: Linguaggi del Web lato client

Competenze

Saper operare con informazioni e documenti in formato Web da pubblicare nei siti Internet
Saper utilizzare strumenti e linguaggi per personalizzare il layout e lo stile delle pagine Web

Abilità

Operare con informazioni, documenti e oggetti multimediali in formato Web da pubblicare nei siti Internet
Utilizzare strumenti e linguaggi per personalizzare il layout e lo stile delle pagine Web

Conoscenze

Il linguaggio HTML: tag di base e validazione
I contenuti nella pagina Web
Tag di contesto e tag stilistici
Il link
Le immagini
I form
I fogli di stile
Formattazione di un documento con i fogli di stile
Classi, id e pseudo-classi
JavaScript: dinamicità nelle pagine web
Gli elementi di un sito: header, footer, contenuto, navigazione, ...

Obiettivi minimi: individuare gli elementi essenziali di una pagina web e impostare semplici pagine web

Periodo di svolgimento ottobre/novembre

UDA Nr 3

TITOLO: Dal modello concettuale a quello logico-relazionale

Competenze

Saper derivare il modello logico dei dati dal modello concettuale

Saper riconoscere la validità dello schema logico applicando un processo di normalizzazione Saper impostare interrogazioni in algebra relazionale

Abilità

Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R

Applicare le operazioni relazionali per interrogare un database

Normalizzare le relazioni

Impostare i controlli per l'integrità dei dati

Conoscenze

- Concetti di base del modello relazionale
- Derivazione del modello logico dal modello concettuale
- Normalizzazione
- Integrità dei dati

Obiettivi minimi: derivare il modello logico partendo da schema E/R con poche entità

Periodo di svolgimento: dicembre-gennaio

UDA Nr 4

TITOLO: linguaggio SQL

Compito autentico: Costruzione di un database (partendo dal modello E/R per finire a quello fisico passando per quello relazionale) riferito ad un contesto reale

Competenze

- Saper utilizzare un ambiente per gestire un database
- Saper interrogare un database e verificare i risultati ottenuti
- Conoscere l'importanza dei privilegi per l'accesso ai dati
- Saper creare utenti definendone i privilegi

Abilità

- Applicare i principi del modello relazionale
- Utilizzare i comandi del linguaggio MySQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni
- Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, e ricerche avanzate

Conoscenze

- Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati
- Parole chiave e sintassi del linguaggio MySQL
- Codifica delle operazioni relazionali
- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca
- Interrogazioni annidate

Obiettivi minimi: conoscere gli elementi fondamentali dell'ambiente MySQL e impostare semplici interrogazioni

Periodo di svolgimento: gennaio -febbraio-marzo

UDA Nr 5

TITOLO: Dati in rete con pagine PHP

Compito autentico: interrogare un DB mediante la costruzione di una pagina PHP

Competenze

- Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP
- Gestire l'interazione dell'utente
- Elaborare, tramite gli script PHP, i contenuti delle tabelle di un DB

Abilità

- Scrivere script in linguaggio PHP
- Effettuare interrogazioni al DB
- Effettuare operazioni di manipolazione sul DB

Conoscenze

- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori
- Array
- La struttura if
- Le strutture while e for
- L'interazione con l'utente
- L'accesso ai database MySQL
- Le interrogazioni al database
- Le operazioni di manipolazione sul database

Periodo di svolgimento: aprile-maggio

Metodi, mezzi e spazi utilizzati:

Metodi : lezione frontale, attività laboratoriali.

Mezzi: pc e lavagna digitale

Spazi : classe, laboratorio di informatica

Materiali:

libro di testo parte digitale, materiali prodotti dall'insegnante.

Metodologia di verifica e valutazione:

Test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali, di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio

8. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	IL SENSO E LA BELLEZZA. VOL. 3A/B
STORIA	NOI DI IERI, NOI DI DOMANI. VOL. 3 IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE
MATEMATICA	COLORI DELLA MATEMATICA
RELIGIONE	STRADA CON L'ALTRO
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
INFORMATICA	CORSO DI INFORMATICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ATTIVI! SPORT E SANE ABITUDINI
SISTEMI E RETI	INTERNETWORKING. SISTEMI E RETI
TPSIT	PROJECT WORK - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
INGLESE	BIT BY BIT, N.E. - ENGLISH FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 13) Simulazione 1° prova scritta
- 14) Simulazione 2° prova scritta

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ
15/04/2026

Tipologia A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi

corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

Tipologia A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arruginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire. - Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le

risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Penthesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda *'fuori da Penthesilea esiste un fuori?'*.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B2 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne

usare diverse per piegare il Giappone.

Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

TIPOLOGIA B2 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012,

https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma

sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin

dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
6/05/2026

Tema di: SISTEMI E RETI - Tipologia C

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Rete Sanitaria "Salus Network"

La clinica privata "Salus Network" intende ristrutturare la propria infrastruttura digitale al fine di migliorare l'efficienza dei servizi offerti e garantire un elevato livello di sicurezza nella gestione dei dati sanitari.

L'organizzazione è articolata in una sede centrale (Centro Diagnostico) e in diversi poliambulatori distaccati distribuiti sul territorio. La sede centrale è costituita da un edificio di quattro piani in cui sono presenti gli uffici amministrativi, i server principali e i macchinari per la diagnostica per immagini (quali risonanze magnetiche e TAC), che producono grandi quantità di dati. I poliambulatori, situati a distanza non inferiore a 5 km l'uno dall'altro, erogano prestazioni specialistiche e necessitano di accedere alle cartelle cliniche elettroniche ospitate presso la sede centrale.

La clinica mette inoltre a disposizione dei pazienti un portale web attraverso il quale è possibile consultare i referti online e prenotare le visite.

In tale contesto, l'infrastruttura di rete dovrà garantire un'elevata protezione dei dati sanitari, la disponibilità continua dei servizi (24/7) e una netta separazione tra le diverse componenti della rete, in particolare tra la rete amministrativa, quella dedicata agli apparati medicali e la rete Wi-Fi pubblica destinata ai pazienti.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, contribuisca alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:

1. Dimensionamento e Infrastruttura

Progetti il layout logico della rete della sede centrale, descrivendo l'organizzazione dei dispositivi e dei collegamenti tra i diversi piani dell'edificio.

Definisca inoltre le modalità di collegamento tra il Centro Diagnostico e i poliambulatori distaccati, valutando almeno due possibili soluzioni alternative e motivando la scelta effettuata in relazione ai requisiti di affidabilità, prestazioni e sicurezza.

Si considerino, ove opportuno, soluzioni per garantire la continuità del servizio anche in caso di guasti.

2. Segmentazione e Indirizzamento

Definisca una separazione logica del traffico tra:

- apparati medicali

- sistemi amministrativi
- server
- rete di accesso per i pazienti

e successivamente elabori un piano di indirizzamento IP (IPv4 con VLSM) coerente con la segmentazione proposta.

Motivi le scelte effettuate in ottica di sicurezza e gestione del traffico, specificando anche le modalità con cui è possibile controllare o limitare le comunicazioni tra le diverse componenti della rete.

3. Storage e Gestione dei Dati

Considerata l'elevata dimensione dei file diagnostici, descriva una soluzione per l'archiviazione dei dati che garantisca:

- elevate prestazioni
- affidabilità
- disponibilità del servizio

Valuti possibili alternative tecnologiche e illustri le tecniche adottate per garantire la ridondanza e la protezione dei dati (ad esempio tramite configurazioni RAID o soluzioni equivalenti).

4. Sicurezza Perimetrale e Accesso ai Servizi

Progetta una soluzione che consenta la pubblicazione su Internet del portale per il ritiro dei referti, garantendo al tempo stesso la protezione dei sistemi interni e dei dati sensibili dei pazienti.

Descriva le regole di filtraggio del traffico da implementare sui dispositivi di sicurezza per controllare gli accessi dall'esterno e le comunicazioni tra i diversi componenti del sistema.

Nota: Il candidato motivi le scelte progettuali effettuate evidenziando, ove possibile, eventuali soluzioni alternative.

SECONDA PARTE (Quesiti)

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli proposti:

Quesito 1: Protezione e Gestione dei Dati Sanitari

In relazione al tema proposto nella prima parte, si descrivano le principali soluzioni adottabili per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati sanitari memorizzati nei sistemi informativi della clinica.

Il candidato illustri inoltre i meccanismi che consentono di assicurare l'autenticità e la validità dei documenti sanitari prodotti dal personale medico, evidenziando le tecniche e gli strumenti utilizzati a tale scopo.

Quesito 2: Gestione degli Accessi e Sicurezza del Portale

In relazione al tema proposto nella prima parte, si descrivano le modalità attraverso cui è possibile gestire in modo sicuro l'accesso degli utenti al portale dei referti tramite rete pubblica.

Il candidato illustri i principali meccanismi di autenticazione degli utenti e le tecniche

adottabili per la protezione delle credenziali e delle sessioni di accesso, evidenziando le possibili soluzioni per ridurre i rischi legati ad accessi non autorizzati.

Quesito 3: Crittografia Asimmetrica e Sicurezza delle Comunicazioni

Si descrivano i meccanismi della crittografia a chiave asimmetrica.

Il candidato spieghi come l'utilizzo delle coppie di chiavi permetta di ottenere la confidenzialità, l'integrità e l'autenticità dei dati.

Quesito 4: Modelli di Servizio Cloud

Si descrivano i principali modelli di servizio Cloud (IaaS, PaaS, SaaS), evidenziandone le caratteristiche fondamentali.

Il candidato illustri le differenze tra i tre modelli e discuta vantaggi e limiti di ciascuno nell'erogazione di servizi informatici.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Firma
Lentini Maria Pia	
RENZETTI ELISABETTA	
MARGANELLA FLAVIA	
CRISTINI SIMONETTA	
D'OTTAVIO DUILIO	
CORSETTI CARLO	
FINALDI GIAMPAOLO	
DI CAMPLI DOMENICO	
MUNDO FRANCESCA	
CIAVARELLA GIANFRANCO	
NARDELLA STEFANIA	
AIELLI CRISTINA	
DE MICHELE GAETANO	
SERRONI SERENELLA	

Pescara, 15 maggio 2026

Il Coordinatore

Prof.ssa Elisabetta Renzetti

Gli Alunni

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Pia Lentini